



# REGOLAMENTO DI SCALO

## AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO

a cura della SEAM SpA

<b>Edizione:</b>	<b>Inizio Validità:</b>	<b>Revisione:</b>
1		0

---

Edizione 1

Inizio Validità

Revisione 0

## INDICE

CAPITOLO 1 - PREMESSA .....	4
1.1 Informazione .....	4
1.2 Aggiornamento e diffusione .....	4
CAPITOLO 2 - IL REGOLAMENTO - STRUTTURA E GESTIONE .....	5
2.1 Struttura .....	5
2.2 Modifica del testo .....	5
2.3 Stato di aggiornamento .....	5
2.4 Contenuti .....	5
2.5 Applicabilità .....	6
2.6 Allegati .....	7
CAPITOLO 3 - CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO .....	8
3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto .....	8
3.2 Operazioni volo .....	10
3.3 Procedure .....	10
3.4 Chiusura dell'Aeroporto .....	10
3.5 Attività di paracadutismo .....	10
3.6 Attività VDS .....	11
3.7 VFR notturno .....	11
3.8 Low-Visibility .....	11

CAPITOLO 4 - SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE.....	12
4.1 Generalità.....	12
4.2 Soggetti operanti presso il sedime civile .....	12
4.3 Funzione ATS .....	16
4.4 Rifornimento carburante .....	16
4.5 Soccorso .....	16
4.6 Presidio Sanitario .....	16
4.7 Antincendio .....	17
4.8 Autorità.....	17
CAPITOLO 5 - PARTE GENERALE.....	19
5.1 Norme generali di comportamento.....	19
5.2 Modalità di gestione degli addebiti e del credito.....	24
5.3 Richiamo obblighi normativi generali .....	26
5.4 Assegnazione PPR .....	29
5.5 Gestione dei voli dell'Aeroclub Alimaremma e degli A/M con base a GRS .....	31
5.6 Gestione dei voli scuola dell'Aeroclub Alimaremma.....	33
5.7 Verifica del rispetto del regolamento e provvedimenti.....	35
CAPITOLO 6 - SECURITY E SAFETY .....	37
6.1 Security .....	37
6.2 Misure di Sicurezza .....	39
6.3 Safety.....	40
6.4 NOTAM .....	40



6.5 Sicurezza del Lavoro .....	40
6.6 Tutela ambiente.....	41
6.7 Gestione Emergenze.....	44
CAPITOLO 7 - PROVVEDIMENTI OPERATIVI E SANZIONI.....	47
7.1 Provvedimenti operativi .....	47
7.2 Sanzioni .....	48
ALLEGATI.....	50

## Capitolo 1

# PREMESSA

### 1.1 Informazione

Il soggetto responsabile della predisposizione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento d Scalo è il Gestore dell'aeroporto civile di Grosseto:

SEAM SpA - Società Esercizio Aeroporto Maremma

Via Orcagna, 125

58100 - Grosseto

Telefono: +39 0564 492779

Fax: +39 0564 493099

E-mail: [info@grossetoairport.com](mailto:info@grossetoairport.com)

PEC: [seamspa@pec.it](mailto:seamspa@pec.it)

SITA: GRSKK8X

### 1.2 Aggiornamento e diffusione

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto civile di Grosseto ed è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento. Esso, unitamente agli allegati ed ai documenti richiamati come parti integranti e sostanziali, costituisce le "condizioni per l'uso dell'aeroporto" di cui all'art. 699 del Codice della Navigazione.

Il Regolamento di Scalo viene adottato dalla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana, che lo rende cogente tramite propria ordinanza.

La diffusione degli aggiornamenti mediante invito alla consultazione (nel caso di operatori saltuari) o inoltre agli operatori basati sull'aeroporto, è a cura della SEAM SpA.

## Capitolo 2

# IL REGOLAMENTO - STRUTTURA E GESTIONE

### 2.1 Struttura

Il Regolamento di Scalo si articola in Capitoli e Paragrafi.

### 2.2 Modifica del testo

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del Regolamento di Scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione

### 2.3 Stato di aggiornamento

Ogni pagina del presente Regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio validità

Tutti i soggetti operanti sull'aeroporto sono tenuti ad essere informati circa i contenuti e gli aggiornamenti del Regolamento stesso.

### 2.4 Contenuti

Il presente Regolamento di scalo contiene la raccolta di criteri, regole, disposizioni ENAC e procedure operative che governano l'attivazione e l'esecuzione dei processi correlati alle attività aeroportuali, predisposti da SEAM,

per le aree ed attività di propria competenza, in conformità alle normative nazionali ed internazionali vigenti, al fine dell'ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali. Esso viene adottato dalla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana, che lo rende cogente tramite propria ordinanza.

Il Regolamento illustra, pertanto, le regole predisposte dal Gestore aeroportuale, principalmente per:

- assicurare l'ordinato e regolare utilizzo dell'infrastrutture e degli impianti aeroportuali, nel rispetto delle peculiarità tecniche di utilizzo di ciascuno di essi;
- assicurare che l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali di uso comune, centralizzate e in uso esclusivo avvenga secondo criteri trasparenti, obiettivi e non discriminatori da parte degli operatori aeroportuali privati;
- assicurare che le attività aeroportuali vengano svolte nel rispetto delle normative, nazionali ed internazionali, di sicurezza, safety, tutela dell'ambiente, tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- assicurare il coordinamento ed il controllo delle attività svolte all'interno del sedime aeroportuale civile di Grosseto, affinché la gestione delle stesse consenta un'operatività in sicurezza, con continuità e senza penalizzazioni per il trasporto aereo.

Il presente Regolamento di Scalo riporta le disposizioni già contenute nelle ordinanze emanate dalla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana per l'aeroporto di Grosseto "Corrado Baccarini" ed è stato predisposto e redatto ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005, per le parti applicabili.

## **2.5 Applicabilità**

Il presente Regolamento di Scalo si applica a tutti i soggetti privati, ai vettori, ai prestatori ed agli autoproduttori di servizi di assistenza a terra di cui all'Allegato A del D.Lgs. 18/99, che svolgono - o svolgeranno in futuro - le proprie attività presso il sedime aeroportuale civile di Grosseto, i quali sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti alle sanzioni specificatamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

Tutti i soggetti che operano presso il sedime aeroportuale civile di Grosseto dovranno assicurare la conoscenza dei contenuti del Regolamento da parte dei



rispettivi dipendenti o preposti, assicurando che ognuno di essi svolga le mansioni per le quali è stato formato e certificato.

## 2.6 Allegati

Tutti i documenti allegati al presente Regolamento o al quale lo stesso fa esplicito rinvio, formano parte integrante e sostanziale dello stesso e costituiscono le condizioni d'uso dell'aeroporto di cui all'art. 699 del Codice della Navigazione così come novellato dal D.Lgs. n. 96/05.

# CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITA'

### 3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Grosseto è una MOB (Main Operating Base) dell'Aeronautica Militare aperta al traffico civile autorizzato, sia commerciale che privato.

Le infrastrutture di volo (piste, raccordi, etc.), gli impianti (AVL, radioassistenze, etc.) ed i servizi aeroportuali primari (TWR, servizio antincendio aeroportuale, etc.), seppur utilizzati anche dal traffico aereo civile, sono gestiti interamente ed esclusivamente dal Comando 4° Stormo dell'Aeronautica Militare.

Le infrastrutture gestite autonomamente dalla SEAM si trovano invece presso il sedime civile dello scalo aereo e sono costituite dall'apron, il terminal passeggeri, gli uffici, il parcheggio auto e la viabilità interna.

I due sedimi - militare e civile - sono separati da un cancello scorrevole posto sulla taxiway PAPA, attraverso la quale gli aeromobili civili raggiungono l'apron civile dalle piste e viceversa. L'apertura e la chiusura del suddetto cancello è gestita dal personale del Comando 4° Stormo e non è consentito l'accesso al sedime militare da parte di personale civile (dipendenti SEAM compresi).

L'aeroporto di Grosseto è aperto al traffico civile autorizzato esclusivamente dall'alba - 30' al tramonto + 30'.

Non è operato traffico merci o cargo presso l'aeroporto civile di Grosseto.

## Dati dell'aeroporto

- Indicatore di località (ICAO - IATA): LIRS - GRS
- Coordinate (ARP) 42°45'35"N – 011°04'19"E
- Elevazione 17 FT
- Codice di riferimento dell'Aeroporto: "4" lettera di codice "C"
- Classificazione spazio aereo: "D"
- Traffico consentito: IFR (Instrumental Flight Rules) e VFR (Visual Flight Rules)
- Direzione e distanza dalla città: Ovest 1,5 NM

## Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste

**RWY 03** - Dimensioni 2.349,5 metri x 45 metri - PCN 49 F/B/W/U CONC/ASPH  
TORA 2.349,5 metri - TODA 2.886 metri - ASDA 2.680 metri - LDA 2.349,5 metri

Dimensioni SWY: 330,5 metri x 45 metri

Dimensioni CWY: 536,5 metri x 150 metri

Dimensioni strip: 3.114,5 metri x 300 metri

Dimensioni RESA: 146 metri x 150 metri

**RWY 21** - Dimensioni 2.349,5 metri x 45 metri - PCN 49 F/B/W/U CONC/ASPH  
TORA 2.349,5 metri - TODA 2.869 metri - ASDA 2.664 metri - LDA 2.349,5 metri

Dimensioni SWY: 314,5 metri x 45 metri

Dimensioni CWY: 519,5 metri x 150 metri

Dimensioni strip: 3.114,5 metri x 300 metri

Dimensioni RESA: 145 metri x 150 metri

Vale la pena segnalare che le suddette distanze dichiarate sono calcolate sulla base della porzione di pista dichiarata utilizzabile da parte di ENAC per il decollo e l'atterraggio degli aeromobili civili, corrispondente al segmento compreso tra i cavi dei sistemi bliss bak, necessari per l'arresto d'emergenza degli aeromobili militari, presenti sulla pista. I piloti in fase di atterraggio e decollo sull'aeroporto di



Grosseto dovranno infatti attenersi alle procedure stabilite dall'ENAC e riportate nella tabella 20 punto 6 dell'AIP AD2 LIRS.

### **3.2 Operazioni volo**

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di Grosseto sono pubblicate su AIP AD 2 LIRS, come pure le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dello scalo aereo.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

### **3.3 Procedure**

Le procedure di atterraggio e di decollo relative all'aeroporto di Grosseto sono pubblicate su AIP AD 2 LIRS 4 (STAR), AIP AD 2 LIRS 5 (Instrument Approach Chart) e AIP AD 2 LIRS 6 (SID).

### **3.4 Chiusura dell'Aeroporto**

Ferme restando le prerogative dell'Aeronautica Militare e dell'ENAC in materia di controllo delle attività operative, comprese le penalizzazioni parziali o totali dello scalo, SEAM può richiedere alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana ed al Comando 4° Stormo penalizzazioni di aree interessate da attività di manutenzione o per altre necessità.

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate, nessun soggetto potrà avanzare nei confronti di AMI, di ENAC e di SEAM pretese di indennizzo o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

### **3.5 Attività di paracadutismo**

Non autorizzata.



### **3.6 Attività VDS**

Non autorizzata.

### **3.7 VFR notturno**

Non autorizzato.

### **3.8 Low-Visibility**

Le operazioni in bassa visibilità sono consentite nel rispetto delle condizioni e delle procedure pubblicate su AIP AD 2 LIRS 1.

## **SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE**

### **4.1 Generalità**

L'aeroporto di Grosseto consiste in due aree demaniali, quella principale - che contiene l'intera area di manovra - di competenza dell'Aeronautica Militare e quella civile che ricade sotto la giurisdizione dell'ENAC Direzione Aeroportuale Toscana, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle normative e delle circolari ENAC.

Tutti i soggetti che svolgono attività presso il sedime aeroportuale civile ed occupano spazi e/o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata dall'ENAC.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali dovranno essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

### **4.2 Soggetti operanti presso il sedime civile**

#### **SEAM SpA**

E' la Società di gestione dell'aeroporto civile di Grosseto. Il suo scopo è quello di promuovere lo sviluppo del traffico aereo, del turismo e del commercio nel pieno



rispetto delle normative nazionali e comunitarie, con l'obiettivo di accrescere la propria redditività e contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio di cui è a servizio l'aeroporto.

Contatti:

**SEAM SpA - Società Esercizio Aeroporto della Maremma**

Via Orcagna, 125

58100 Grosseto

Telefono: +39 0564 492779

Fax: +39 0564 493099

SITA: GRSKK8X

E-mail: info@grossetoairport.com

**Competenze**

La SEAM SpA si occupa in particolare:

- della progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione degli impianti e delle infrastrutture presenti sul sedime dell'aeroporto civile di Grosseto;
- della fornitura di servizi di assistenza a terra ad aeromobili e passeggeri in transito sullo scalo grossetano;
- della fornitura di servizi commerciali anche attraverso la loro subconcessione a terzi;
- della promozione e valorizzazione dello scalo aereo grossetano.

Le attività esercitate dalla SEAM SpA in qualità di Gestore aeroportuale, possono essere suddivise tra quelle direttamente finalizzate alla gestione dello scalo e funzionali al trasporto aereo - "Attività aeronautiche" o "Aviation" - e quelle relative allo sviluppo commerciale dell'aeroporto - "Attività non aeronautiche" o "Non Aviation".

La Società è inoltre l'unico handler presente sull'aeroporto e presta quindi i propri servizi di assistenza a terra alle compagnie ed ai passeggeri in regime di esclusiva, ad esclusione del servizio di rifornimento carburante che è gestito autonomamente dalla TOTAL Aviazione Italia Srl.

Per quanto attiene il settore Non Aviation, in particolare la Società sub-concede a terzi le strutture aeroportuali e le aree affidate dall'ENAC..

SEAM provvede inoltre alle attività di seguito elencate a titolo indicativo ma non esaustivo:

- allo sfalcio dell'erba presso le aree a verde presenti nel sedime aeroportuale civile;
- alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo di propria competenza (apron civile e porzione del raccordo PAPA);
- alla registrazione giornaliera sul Giornale di Scalo dei movimenti civili operati;
- a riscuote i diritti aeroportuali dai Vettori;
- a segnalare immediatamente incidenti, inconvenienti gravi alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana;
- a segnalare gli eventi aeronautici di cui al D.Lgs. 213/2006 alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana entro 72 ore dal loro avvenimento;
- alla verifica dell'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo di propria competenza, anche attraverso il ricorso ad Addetti alla Sicurezza certificati da ENAC in occasione delle operazioni di volo commerciali;
- a ricevere le segnalazioni da parte dei soggetti operanti presso l'aeroporto civile di Grosseto che possono avere impatto sull'operatività o comportare una riduzione del livello di servizio. Nei casi in cui ciò necessiti di emissioni di apposito NOTAM, ne fa richiesta all'ARO del 4° Stormo di Grosseto e ne dà informazione alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana, come previsto dalle relative procedure contenute nel Manuale di Aeroporto.

### **Aeroclub Alimaremma**

Detiene una concessione diretta per la gestione di un'area e di alcune infrastrutture presenti presso il sedime civile dell'aeroporto di Grosseto, tra cui due hangar destinati al ricovero degli aeromobili in esercizio al sodalizio, un distributore di carburante AV-GAS per il rifornimento dei propri aerei e di locali destinati a sala riunioni e ufficio.

L'Aeroclub organizza inoltre corsi per il conseguimento della licenza di pilota privato di velivolo.

L'Aeroclub Alimaremma provvede:



- alla gestione delle infrastrutture aeroportuali e delle aree ricevute in concessione dall'ENAC;
- a segnalare immediatamente alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana, incidenti ed inconvenienti gravi che possano riguardare il sodalizio;
- a segnalare alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana, entro 72 ore dal loro avvenimento, gli eventi aeronautici di cui al D.Lgs. 213/2006 che possano riguardare il sodalizio;
- alla verifica dell'accesso di uomini e mezzi nell'area di propria competenza, attraverso l'apposito varco riservato, nel momento in cui non sono presenti operazioni di volo commerciali sullo scalo aereo di Grosseto.

Contatti:

**Aeroclub Alimaremma**

Via Orcagna, 125

58100 Grosseto

Telefono: +39 0564 495191

Fax: +39 0564 495191

E-mail: alimaremma@tin.it

**TOTAL Aviazione Italia Srl**

E' l'unico handler rifornitore presente presso l'aeroporto civile di Grosseto ed è titolare di una concessione rilasciata direttamente da ENAC per la gestione del deposito carburante JET-A1 presente presso il sedime civile. Dispone inoltre di un'autobotte della capacità di 26.000 litri di JET-A1 per il rifornimento *into plane*.

Contatti:

**TOTAL Aviazione Italia Srl**

Sede Legale

Via Rombon, 11

20134 Milano

Telefono: +39 02 49504800

Fax: +39 02 49504831

E-mail: vincenzo.palumberi@total.com - luca.brizzi@total.com

Deposito di Ciampino

Via Appia Nuova, Km 15+700

00043 Ciampino Aeroporto (Roma)



Telefono: +39 06 79340092  
Fax: +39 06 79349280  
E-mail: davis.moretti@total.com - reza.sae@total.com

#### **4.3 Funzione ATS**

Attività svolta dal personale del Comando 4° Stormo dell'Aeronautica Militare.

#### **4.4 Rifornimento carburante**

Il servizio di rifornimento carburante JET-A1 è gestito da TOTAL Aviazione Italia Srl la quale richiede un preavviso di almeno 24 ore per poter assicurare il servizio.

Non è disponibile il rifornimento di carburante AV-GAS per gli aerei in transito, dato che l'unico distributore presente di tale tipo di carburante è gestito dall'Aeroclub Alimaremma ad uso esclusivo degli aeromobili del sodalizio.

#### **4.5 Soccorso**

E' presente presso il sedime aeroportuale civile un ambulatorio di Pronto Soccorso presidiato e gestito da personale sanitario della Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Grosseto. L'ambulatorio è presidiato - dall'alba al tramonto - da un Medico di turno e da un Autista Soccorritore ed è dotato di un ambulanza.

L'assistenza viene prestata nei confronti di tutti i soggetti operanti presso l'aeroporto civile di Grosseto, nonché di tutti gli utenti dello scalo presenti, anche occasionalmente, sia in area land-side che air-side.

Inoltre presso la base militare è presente un ambulatorio di Pronto Soccorso, anch'esso dotato di ambulanze e gestito dal personale sanitario del 4° Stormo dell'Aeronautica Militare, in servizio H24 e disponibile eventualmente a supportare il personale sanitario civile in caso di emergenza.

#### **4.6 Presidio Sanitario**



L'aeroporto è dotato di Presidi Sanitari di primo intervento specificati al punto precedente.

In città è attivo il Servizio 118 ed è presente l'Ospedale Misericordia, dotato di Pronto Soccorso, il quale dista 4,5 Km dall'ingresso della base aerea militare.

#### **Servizio 118**

Numero breve: **118**  
Telefono: +39 0564 483 956  
Fax: +39 0564 485 445

#### **Ospedale Misericordia**

Via Senese, 161  
58100 Grosseto  
Telefono: +39 0564 485 111  
Fax: +39 0564 485 906  
PEC: [usi9.grosseto@postacert.toscana.it](mailto:usi9.grosseto@postacert.toscana.it)

### **4.7 Antincendio**

Ai sensi del comma 3, art. 1, della Legge 02/12/1991 n. 384, il servizio antincendio aeroportuale per l'aviazione civile è espletato dal Nucleo Antincendio del Comando 4° Stormo dell'Aeronautica Militare, il quale assicura normalmente la sesta categoria ICAO e - su richiesta e con un preavviso di almeno 48 ore - la settima categoria ICAO.

### **4.8 Autorità**

Le Autorità non sono costantemente presenti in aeroporto, ma la Polizia di Stato, l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza assicurano la presenza del loro personale - su richiesta - in base ai voli previsti.

Le Autorità operanti presso l'aeroporto di Grosseto sono:

- **Polizia di Stato**  
Attività svolta dalla Questura di Grosseto tramite l'Ufficio Immigrazione con sede al n° 1 di Piazza Giovanni Palatucci a Grosseto  
Tel.: 0564 399632  
Fax: 0564 399629  
Email: [immig.quest.gr@pecps.poliziadistato.it](mailto:immig.quest.gr@pecps.poliziadistato.it)

- **Agenzia delle Dogane**  
Attività svolta dall'Ufficio delle Dogane di Livorno tramite la Sezione Operativa Territoriale di Grosseto  
con sede al n° 1 di Piazza Ferretti a Grosseto  
Tel.: 0564 412113  
Fax: 0564 427545  
Email: [dogane.livorno.grosseto@agenziadogane.it](mailto:dogane.livorno.grosseto@agenziadogane.it)
- **Guardia di Finanza**  
Svolta dal Comando Provinciale di Grosseto  
con sede al n° 2 di Piazza del Popolo a Grosseto  
Tel.: 0564 22072  
Fax: 0564 22727  
Email: [gr050.protocollo@gdf.it](mailto:gr050.protocollo@gdf.it)

# PARTE GENERALE

### 5.1 Norme generali di comportamento

Ciascun soggetto operante presso il sedime civile dell'aeroporto di Grosseto dovrà prestare i servizi di propria competenza fornendo ai propri clienti un livello di qualità elevato ed in linea con quello atteso in un aeroporto internazionale; dovrà in particolare:

- rispettare eventuali standard di qualità stabiliti dell'ENAC o da SEAM, previa autorizzazione dell'ENAC;
- rispettare le norme di sicurezza ed ambientali secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente e dalle disposizioni ENAC e SEAM;
- tenere un abbigliamento che consenta la chiara ed inequivocabile identificazione della Società, che sia pulito ed indossato dal personale in modo conforme a quanto stabilito dalla società stessa;
- tenere ben esposto il tesserino identificativo che abilita all'accesso secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti;
- relazionarsi con il passeggero e con gli equipaggi con competenza e cordialità, evitando in ogni modo allo stesso disagio di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti od omissioni connessi alla propria attività. Il rispetto del presente Regolamento non esonera gli operatori dagli obblighi assunti nell'ambito di eventuali rapporti contrattuali con SEAM.

Le uscite di sicurezza esistenti nel terminal passeggeri dovranno essere usate solo nei casi previsti dalle procedure di emergenza/evacuazione. Chiunque individui un'uscita di emergenza non funzionante o ostruita dovrà darne immediata comunicazione al Coordinamento SEAM.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale, per quanto non esplicitato nel presente Regolamento e nei casi che esulano dalla normale operatività, sono tenuti a rispettare le disposizioni impartite dal Responsabile di Scalo SEAM, eventualmente coadiuvato dal Coordinamento SEAM, a tutela del miglior svolgimento possibile delle attività complessive dello scalo, ferma restando la facoltà di contestare le disposizioni stesse in un momento successivo e nella sede ritenuta più opportuna. In particolare, il Responsabile di Scalo SEAM, eventualmente coadiuvato dal Coordinamento SEAM, potrà decidere, se le circostanze lo richiederanno, l'adozione di misure operative o di emergenza diverse, in tutto o in parte, da quelle contemplate nel presente Regolamento, dandone opportuna informativa ai soggetti interessati.

SEAM si riserva la facoltà di effettuare controlli di qualsiasi genere e in qualsiasi momento sul rispetto dei contenuti del presente Regolamento. In caso di mancato rispetto, anche parziale, di quanto contenuto nel presente Regolamento, SEAM, a tutela dei passeggeri e degli operatori aeroportuali, oltre che di se stessa in qualità di Gestore aeroportuale, si riserva la facoltà di prendere, nel rispetto della normativa vigente, i provvedimenti ritenuti più opportuni, e di addebitare al soggetto inadempiente i costi sostenuti e gli eventuali danni subiti e subendi. La mancata conoscenza del presente Regolamento da parte di chiunque non potrà costituire motivo per giustificare eventuali inadempienze.

Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dalla data della sua approvazione da parte della Direzione Aeroportuale ENAC Toscana e sarà successivamente trasmesso a tutti i soggetti operanti presso l'aeroporto civile di Grosseto.

SEAM provvederà inoltre a trasmetterne copia anche ai soggetti che potrebbero operare saltuariamente sullo scalo grossetano ed a quelli che inizieranno ad operarvi successivamente alla data della pubblicazione del Regolamento, i quali ne dovranno prendere conoscenza prima di iniziare l'attività.

Ogni volta che lo riterrà necessario, SEAM potrà, in qualsiasi momento, emanare nuove Revisioni del Regolamento.

### **Sicurezza sul lavoro, sicurezza operativa, tutela ambientale, sicurezza aeroportuale**

Tutti i soggetti che operano presso l'aeroporto civile di Grosseto devono rispettare tutte le norme, i regolamenti e le regole vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, sicurezza operativa delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali,

tutela ambientale e sicurezza aeroportuale (security), soggiacendo altresì a tutte le limitazioni e vincoli derivanti dal fatto di operare in un'area aeroportuale. Dovranno inoltre collaborare con gli altri soggetti presenti in aeroporto affinché le operazioni di competenza di ciascuno si svolgano, oltre che in sicurezza, senza problemi operativi derivanti da possibili interferenze reciproche.

Tutti i soggetti operanti presso l'aeroporto devono rispettare e far rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni. Avranno in particolare l'obbligo di formare e informare il proprio personale sulle procedure d'uso delle infrastrutture aeroportuali e sui rischi connessi con le relative attività. Se richieste, SEAM potrà fornire le informazioni eventualmente necessarie per l'individuazione dei rischi propri degli ambienti di lavoro, collaborare alla formazione del personale operativo e fornire adeguata documentazione per gli argomenti di specifica competenza.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 tutti gli operatori aeroportuali, devono effettuare e ripetere periodicamente una compiuta verifica tecnico-professionale in tema di organizzazione della sicurezza delle ditte con le quali stipulano contratti di qualsiasi tipo e devono custodire la documentazione atta ad accertare la suddetta idoneità tecnico professionale.

Con riferimento a quanto previsto ai precedenti punti, si evidenzia in particolare che:

- (a) tutti gli addetti operanti in zona air side devono indossare almeno i seguenti DPI (Dispositivi di Protezione Individuale): indumenti ad alta visibilità, oltre a quelli previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi del soggetto operante in ambito aeroportuale al quale appartengono ed evitare qualsiasi possibile generazione di FOD;
- (b) tutti gli addetti operanti in zona air side devono provvedere direttamente alla rimozione di FOD ed al relativo deposito nell'apposito contenitore di colore giallo dislocato al margine del piazzale di sosta aeromobili. Ove non sia possibile la rimozione diretta, devono segnalare immediatamente il fenomeno al Coordinamento SEAM per la relativa rimozione. E' vietato gettare all'interno del contenitore qualsiasi altro materiale che non sia FOD (es. è vietato gettare scarti di lavorazione, rifiuti di bordo, sacchetti della spazzatura, etc.);
- (c) in presenza di forti raffiche di vento ogni soggetto operante in ambito aeroportuale deve provvedere alla messa in sicurezza di tutti i propri mezzi ed attrezzature;

- (d) ogni soggetto operante in ambito aeroportuale deve immediatamente segnalare al Coordinamento SEAM qualsiasi sversamento di liquidi presso le aree operative di uso comune (in particolare il piazzale sosta aeromobili ed il raccordo PAPA, ma anche eventualmente intera area di manovra di competenza dell'Aeronautica Militare), per consentirne la bonifica con idonee attrezzature, la salvaguardia delle condizioni di sicurezza e la tutela dell'ambiente. Per quanto riguarda lo sversamento di carburanti durante le operazioni di rifornimento aeromobili, dovrà essere attuato quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- (e) ogni soggetto operante in ambito aeroportuale deve inoltre segnalare immediatamente al Coordinamento SEAM e/o alle Autorità preposte, qualsiasi situazione di pericolo imminente per le persone e le cose;
- (f) tutti i conducenti dei mezzi circolanti in ambito aeroportuale devono rispettare il limite massimo di velocità di 30 Km orari. I mezzi dovranno recare, in maniera chiara e inequivocabile, la scritta e/o il logo identificativo della Società di appartenenza e dovranno essere costantemente e correttamente mantenuti, nel rispetto della normativa vigente ed a salvaguardia delle necessarie condizioni di sicurezza per il personale e di efficienza delle attività aeroportuali;
- (g) è vietato ingombrare, anche temporaneamente, con qualsiasi mezzo od oggetto, le uscite di emergenza, le vie di fuga, le scale, le aree antistanti agli impianti finalizzati a fronteggiare le emergenze (ad esempio gli idranti) e gli accessi degli impianti che potrebbero costituire pericolo o devono essere accessibili in caso di emergenza (ad esempio le cabine elettriche);
- (h) in caso di emergenza, ogni soggetto operante in ambito aeroportuale deve ottemperare a quanto previsto nei Piani di Emergenza, mediante la preventiva predisposizione e l'attuazione di procedure interne relative alle specifiche attività. In particolare, gli estintori disponibili presso le infrastrutture aeroportuali dovranno essere utilizzati prontamente ed in modo idoneo da personale debitamente addestrato. Al termine del loro utilizzo dovrà essere segnalata al Coordinamento SEAM la necessità di ricarica degli estintori;
- (i) ogni soggetto operante in ambito aeroportuale deve assicurare l'osservanza della normativa vigente in tema di prevenzione incendi e gestione delle emergenze;
- (j) tutti gli operatori che operano presso l'aeroporto devono partecipare attivamente alle esercitazioni periodiche di emergenza ed evacuazione eventualmente organizzate dalle Autorità preposte;

- (k) qualsiasi incidente, situazione di danneggiamento o evento pericoloso che interessi gli aeromobili dovrà essere segnalato e trattato come previsto dalle vigenti disposizioni ENAC e dalle procedure del Manuale di Aeroporto e dovrà essere tempestivamente segnalato al Responsabile di Scalo SEAM;
- (l) è vietato ad ogni soggetto operante in ambito aeroportuale di piantare all'interno dell'area assegnata in concessione o subconcessione qualsiasi pianta che possa costituire una potenziale fonte di attrattiva per la wildlife (ad esempio alberi da frutto, ortaggi, etc.).
- (m) ai sensi della Circolare ENAC APT 01B è fatto divieto ad ogni soggetto operante in ambito aeroportuale di allevare qualsiasi animale, anche da cortile, all'interno dell'area assegnata in concessione o subconcessione.

### **Rinvenimento oggetti smarriti**

Eventuali oggetti rinvenuti in area air-side riconducibili direttamente o indirettamente ad un Vettore e/o quelli eventualmente rinvenuti in area Land-side, dovranno essere consegnati al Responsabile di Scalo SEAM, il quale, coadiuvato a tale scopo dal Coordinamento SEAM, provvederà a rintracciare, se possibile, il proprietario od a custodire gli oggetti rinvenuti fino al 30° giorno dalla data del loro ritrovamento. Decorso tale termine senza aver ricevuto alcun contatto dal presunto proprietario, gli oggetti saranno inviati all'Ufficio Oggetti Rinvenuti del Comune di Grosseto.

Il soggetto che intende richiedere la restituzione di un oggetto smarrito deve inviare un'e-mail all'indirizzo [info@grossetoairport.com](mailto:info@grossetoairport.com) specificando: i propri dati personali, un recapito telefonico, il giorno dello smarrimento, l'eventuale volo, le caratteristiche dell'oggetto e la denuncia di smarrimento e/o di furto.

Nel caso in cui il bene sia ancora in giacenza presso la SEAM, l'interessato potrà recarsi presso la sua sede per i necessari accertamenti del caso e l'eventuale restituzione del bene.

### **Servizi da garantire durante gli scioperi del personale**

Tutti i soggetti che operano presso l'aeroporto civile di Grosseto, nell'evenienza di scioperi indetti dal proprio personale, dovranno garantire la copertura dei servizi indispensabili a tutela dell'utenza e la salvaguardia della sicurezza operativa, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Tali soggetti devono inoltre segnalare alla SEAM ogni evento (agitazioni sindacali, indisponibilità mezzi ed attrezzature per l'assistenza, ritardi nell'ottenimento di autorizzazioni, etc.) che possa avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio dello scalo.

## **Informazione sul Regolamento**

Tutti i soggetti che operano presso l'aeroporto civile di Grosseto sono obbligati ad informare i propri dipendenti, preposti, soci, ospiti, clienti e fornitori sul contenuto del Regolamento, sull'esigenza del rispetto delle regole in esso stabilite, sulle conseguenze previste per la loro inosservanza e sugli obblighi derivanti dal regolamento, dalle procedure e dalle norme sulla sicurezza e protezione ambientale. Dovranno altresì tenere costantemente aggiornati gli stessi sulle successive revisioni del Regolamento eventualmente pubblicate da SEAM in accordo con la Direzione Aeroportuale ENAC Toscana.

## **5.2 Modalità di gestione degli addebiti e del credito**

### **Parte generale**

Tutti gli operatori sono tenuti al pagamento dei corrispettivi per beni, infrastrutture e servizi messi a disposizione o resi da SEAM. Il pagamento dovrà avvenire secondo le modalità e i termini previsti dai contratti e dagli accordi sottoscritti tra le parti e comunque, anche in assenza di specifico contratto o accordo scritto, entro e non oltre la data di scadenza riportata sulle fatture emesse da SEAM.

Qualsiasi contestazione relativa alla fatturazione dovrà essere formulata per iscritto completa di motivazioni ed importi e trasmessa al Gestore entro e non oltre 30 giorni dalla data di emissione della fattura.

L'Operatore non potrà, senza esplicito consenso scritto da parte di SEAM, omettere il pagamento o effettuare deduzioni rispetto a quanto dovuto a fronte di qualsivoglia contestazione formulata nei confronti della Società di gestione stessa o di altri, ivi inclusi gli addebiti per eventuali interessi di mora.

Su tutti gli importi non saldati alla data di scadenza SEAM potrà applicare interessi di mora secondo quanto stabilito dai contratti in essere o, in assenza, interessi giornalieri corrispondenti ad un tasso annuo di riferimento pari al BCE Euribor annuo 365 gg. incrementato di 5 punti.

In caso di ritardo dei pagamenti il Gestore provvederà a trasmettere all'operatore interessato uno o più solleciti di pagamento. Qualora l'operatore non dovesse provvedere, entro i termini stabiliti al versamento di quanto dovuto, il Gestore potrà, oltre ad applicare gli interessi di mora di cui al punto precedente e senza obbligo di ulteriori comunicazioni, procedere nei confronti dell'Operatore inadempiente con i provvedimenti del caso, quali quelli di seguito elencati a titolo esemplificativo:

- incameramento della garanzia/fidejussione ove prestata;
- mancato accoglimento di richieste di beni o servizi aggiuntivi;
- risoluzione dei rapporti contrattuali in essere fra le parti;
- richiesta di pagamento anticipato;
- interruzione totale o parziale dei servizi resi;
- inibizione all'utilizzo di infrastrutture o servizi aeroportuali;
- qualsiasi altra azione di natura operativa o legale consentita dalla legge, ivi compresa la richiesta di pagamento ad eventuali responsabili in solido.

### **Diritti aeroportuali, tasse aeroportuali, oneri di sicurezza e corrispettivi di handling**

Ogni Vettore, in assenza di specifico preventivo accordo con SEAM, è tenuto al pagamento dei diritti e delle tasse aeroportuali prima della partenza dell'aeromobile, come stabilito dall'art. 802 del Codice della Navigazione e dall'art. 15 del DPR 1085/82.

Ogni Vettore è altresì tenuto al pagamento a SEAM dei corrispettivi previsti per i servizi di handling prestati dalla Società di gestione, prima della partenza dell'aeromobile o secondo lo specifico preventivo accordo raggiunto con la Società di gestione.

Considerato che attualmente SEAM non è ancora autorizzata ad introitare i compensi per le operazioni di controllo di sicurezza ai sensi del D.M. 85/99, essa richiede ai Vettori operanti presso l'aeroporto di Grosseto il rimborso delle spese

sostenute dalla Società per assicurare i servizi di controllo di sicurezza sui passeggeri ed i relativi bagagli in partenza dallo scalo aereo grossetano, in attesa che venga perfezionato il processo di approvazione del corrispettivo che è alla base del suddetto Decreto del Ministero dei Trasporti. Anche il pagamento dei suddetti rimborsi spese dovrà avvenire secondo le modalità e i termini previsti dai contratti e dagli accordi sottoscritti tra le parti e comunque, in assenza di specifico accordo scritto, prima della partenza dell'aeromobile.

Al fine di agevolare l'operatività dello scalo e semplificare le operazioni per la rapida partenza degli aeromobili, SEAM potrà accordare, su richiesta del Vettore, specifiche modalità di gestione del pagamento anticipato che garantiscano comunque l'effettivo adempimento all'obbligo di pagamento prima del decollo per singolo volo o gruppi di voli.

Il pagamento posticipato potrà essere accordato esclusivamente a Vettori che abbiano preventivamente raggiunto specifici accordi in tal senso con SEAM.

### **5.3 Richiamo obblighi normativi generali**

#### **Rispetto della normativa di settore e del Regolamento**

Ciascun soggetto deve svolgere la propria attività sull'aeroporto civile di Grosseto nel pieno rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, delle ordinanze e delle disposizioni emanate e da emanare da parte di ENAC e di ogni altra Autorità competente sullo scalo, nonché di tutte le procedure, regolamenti e disposizioni operative vigenti, emanati da SEAM in qualità di Gestore aeroportuale.

In particolare, ciascun soggetto è tenuto, così come SEAM, al rispetto del presente Regolamento e di quanto previsto negli atti contrattuali eventualmente sottoscritti con SEAM, sia per le attività svolte direttamente che per le attività svolte avvalendosi eventualmente di terzi, nei confronti dei quali è obbligato a fornire adeguata informazione circa i contenuti del Regolamento stesso.

Ciascun soggetto deve rispettare e far rispettare da tutti coloro che lavorano per suo conto tutti i divieti e gli obblighi di comportamento vigenti in aeroporto, contenuti nel presente Regolamento o stabiliti con disposizione specifica emanata da chiunque ne abbia titolo e in particolare da ENAC e da SEAM. Deve inoltre mantenere in ordine e in condizioni di sicurezza le aree che utilizza.

## **Personale**

Ogni soggetto operante sull'aeroporto civile di Grosseto si obbliga ad ottemperare a tutte le vigenti norme sul lavoro, ivi comprese le disposizioni di legge relative alla retribuzione, agli oneri sociali previdenziali ed assicurativi, all'infortunistica, alla normativa di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro prevista dalla legislazione vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Si impegna inoltre ad impiegare personale professionalmente qualificato e formato ed in numero adeguato per assicurare una costante efficienza delle attività prestate presso l'aeroporto civile di Grosseto.

Ogni soggetto operante in ambito aeroportuale risponde dell'operato dei propri dipendenti, o comunque delle persone dallo stesso incaricate o legate, anche nei confronti di terzi, sollevando SEAM dalle responsabilità derivanti da ogni danno e/o molestia causati dai suddetti dipendenti e/o persone.

## **Sicurezza operativa**

Per quanto attiene la sicurezza operativa delle infrastrutture presenti presso l'aeroporto di Grosseto, come previsto nel Manuale di Aeroporto, SEAM svolge funzioni di coordinamento e controllo nell'ambito aeroportuale civile, attraverso lo svolgimento di attività quali ad esempio:

- supervisione delle attività svolte all'interno del sedime aeroportuale civile;
- ispezione e monitoraggio delle infrastrutture presenti presso il sedime aeroportuale civile;
- rilevazione ed intervento in situazioni ambientali che hanno un diretto impatto con la sicurezza operativa presso il sedime aeroportuale civile, quali la presenza di ostacoli, di FOD, di avifauna, etc.;
- assistenza a terzi in operazioni che, per le modalità con cui sono svolte, hanno un diretto impatto sulla sicurezza operativa;
- rimozione dei veicoli e delle attrezzature di intralcio ai fini della sicurezza operativa;
- interventi di varia natura in situazioni di emergenza.

Le funzioni di coordinamento e controllo sono continuamente assicurate negli orari di operatività dell'aeroporto civile dal Responsabile di Scalo SEAM,

coadiuvato a tale scopo dal Coordinamento SEAM, per tutte le aree - land-side ed air-side - presenti presso il sedime civile dello scalo aereo grossetano.

Il Responsabile di Scalo SEAM, coadiuvato dal Coordinamento SEAM, è la funzione della Società di gestione che vigilia sul rispetto delle norme di comportamento, safety e di circolazione, da parte di tutti i soggetti che operano nell'area interna aeroportuale, con particolare riferimento all'area di movimento, e da parte di tutti i passeggeri ed i soggetti che, a vario titolo, operano all'interno del terminal passeggeri, del piazzale di sosta auto e della viabilità interna aeroportuale.

Il Responsabile di Scalo SEAM, coadiuvato dal Coordinamento SEAM, ha l'obbligo/dovere di intervenire, qualora ravvisi direttamente o gli venga segnalata una situazione di potenziale pericolo, con lo scopo di annullare, se possibile, mitigare o circoscrivere, eventuali rischi di incidente.

Ciascun soggetto operante presso l'aeroporto civile di Grosseto è obbligato a rispettare le norme di comportamento, safety, emergenza, di circolazione ed utilizzo delle infrastrutture aeroportuali.

In caso di rientro al parcheggio di un aeromobile a causa di un'avaria, lo stesso non è soggetto al divieto di partenza, tuttavia il Vettore ha l'obbligo di consegnare al Coordinamento SEAM copia della dichiarazione d'idoneità al volo (QTB, Technical Log o documento equivalente) debitamente compilata e firmata dal Tecnico di manutenzione e/o dal Comandante prima della partenza dell'aeromobile.

### **Trattamento dei dati personali e sensibili**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003 n°196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", SEAM informa che procede, nel rispetto delle norme di legge, al trattamento dei dati personali e commerciali forniti da ciascun soggetto per lo svolgimento delle proprie attività sull'aeroporto di Grosseto. I suddetti dati sono sottoposti a trattamento automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti alle specifiche attività per cui vengono richiesti in applicazione del presente regolamento, adottando adeguate garanzie di riservatezza e sicurezza in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 196/03. Il conferimento di dati è necessario per l'assolvimento delle predette finalità che, in difetto, non sarà possibile realizzare in tutto o in parte. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I soggetti cui si riferiscono i

dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, ai sensi dell' art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003. Ai sensi del medesimo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento, scrivendo alla SEAM SpA, Via Orcagna 125 - 58100 Grosseto.

#### **5.4 Assegnazione PPR**

In considerazione dei vincoli imposti dall'Aeronautica Militare per l'utilizzo della base aerea di Grosseto da parte dell'aviazione civile, della limitata capacità aeroportuale, delle limitazioni derivanti dalla ridotta disponibilità e dalla configurazione delle piazzole di sosta, gli aeromobili di aviazione civile sono soggetti al rilascio del PPR da parte del Comando 4° Stormo dell'Aeronautica per poter operare sullo scalo aereo grossetano.

Il Vettore che vuole operare sull'aeroporto di Grosseto deve provvedere ad inoltrare apposita richiesta scritta alla SEAM, tramite email, SITA o fax, compilando eventualmente il modulo di richiesta disponibile on-line sul sito [www.grossetoairport.com](http://www.grossetoairport.com). La richiesta deve essere completa di tutte le informazioni obbligatorie specificate nel modulo sopra indicato e deve pervenire a SEAM almeno 24 ore prima dell'ETA.

Sulla base della suddetta richiesta, SEAM provvede a richiedere l'emissione del PPR al Comando 4° Stormo dell'Aeronautica Militare ed a trasmettere lo stesso al Vettore.

Il Vettore deve specificare obbligatoriamente il PPR ricevuto nella casella 18 del piano di volo in arrivo a Grosseto.

In considerazione del fatto che le inadempienze del Vettore relative al mancato rispetto degli orari autorizzati tramite l'emissione del PPR, possono provocare situazioni di congestione operativa e problematiche di interferenza con le attività di volo militari, sono adottate le seguenti misure a tutela della regolarità operativa e della paritaria fruizione delle infrastrutture aeroportuali:

- il Vettore, qualora non intenda o non possa più operare il volo, ha l'obbligo di inviare - quanto prima possibile - una comunicazione scritta a SEAM, tramite email, SITA o fax, per cancellare la richiesta precedentemente trasmessa.

Nel caso in cui, nel frattempo, SEAM abbia già trasmesso il PPR al Vettore, sarà applicata la penale di seguito specificata;

- nel caso in cui il Vettore non specifichi il PPR ricevuto nella casella 18 del piano di volo in arrivo a Grosseto, sarà applicata al Vettore la penale di seguito specificata;
- il Vettore che non rispetti l'orario di arrivo autorizzato tramite PPR, andrà in coda ai movimenti in orario, ovvero nella prima fascia disponibile. Sarà inoltre applicata al Vettore la penale di seguito specificata;
- nel caso in cui il Vettore non rispetti l'orario di partenza, per cause a lui riconducibili, e ciò comporti uno stato di pregiudizio all'operatività aeroportuale ed in particolare alla regolare movimentazione degli aeromobili sull'apron civile, sarà applicata al Vettore la penale di seguito specificata.

In tutti i casi sopra indicati, SEAM potrà procedere alla segnalazione all'ENAC della violazione delle norme del presente Regolamento di Scalo.

Il PPR viene assegnato sulla base :

- A) della compatibilità fra il tipo di aeromobile e la capacità dell'apron civile;
- B) dell'effettiva disponibilità degli slot e del parcheggio richiesti dal Vettore;
- C) dell'ordine cronologico di presentazione della richiesta da parte del Vettore.

L'estensione della sosta rispetto allo schedulato approvato è accordata da SEAM esclusivamente nel caso in cui essa non arrechi pregiudizio all'operatività aeroportuale ed in particolare alla movimentazione degli aeromobili sull'apron civile.

Il PPR potrà essere revocato nei casi in cui, per motivi non dipendenti dalla volontà della SEAM ovvero non prevedibili (es. voli umanitari, ambulanza non schedulati, ovvero con priorità), comunque opportunamente documentati, sia necessaria una revisione degli slot o delle piazzole precedentemente assegnati.

Presso l'aeroporto civile di Grosseto, l'assistenza nelle operazioni di Marshalling e di messa e rimozione dei tacchi sono obbligatorie per tutti i movimenti di aeromobili (commerciali o di Aviazione Generale), esclusi quelli del locale Aeroclub Alimaremma e quelli di base presso l'aeroporto, per i quali è prevista apposita procedura di arrivo e partenza, meglio specificata di seguito.

## Penale

In considerazione dei vincoli imposti dall'Aeronautica Militare per l'utilizzo della base aerea di Grosseto da parte dell'aviazione civile, della limitata capacità aeroportuale, delle limitazioni derivanti dalla ridotta disponibilità e dalla configurazione delle piazzole di sosta, sarà applicata una penale nei casi in cui il Vettore:

1. richieda la cancellazione del PPR dopo che lo stesso sia già stato emesso e trasmesso da SEAM al Vettore stesso;
2. non specifichi il PPR nella casella 18 del piano di volo in arrivo a Grosseto;
3. ogni qualvolta ritenuto necessario da SEAM per scongiurare il ripetersi di comportamenti che ostacolino la paritaria fruizione delle infrastrutture aeroportuali e/o creino imprevisti stati di congestione operativa (es. mancato rispetto da parte del Vettore degli orari di atterraggio e decollo precedentemente autorizzati tramite PPR).

L'importo della penale ammonta a:

- Euro 200,00 per aeromobili con MTOW fino a 10 tonnellate nominali;
- Euro 400,00 per aeromobili con MTOW compreso tra le 11 e le 30 tonnellate nominali;
- Euro 800,00 per aeromobili con MTOW superiore alle 30 tonnellate nominali.

### **5.5 Gestione dei voli dell'Aeroclub Alimaremma e degli A/M con base a GRS**

Al fine della registrazione dei movimenti dei voli turistici operati dal locale Aeroclub Alimaremma e dagli altri aeromobili di base presso l'aeroporto di Grosseto e dei relativi passeggeri, per il pagamento delle tasse e diritti aeroportuali, il Pilota è responsabile della puntuale comunicazione dei dati obbligatori del volo al Coordinamento SEAM.

Inoltre, per evitare l'intralcio dell'operatività aeroportuale ed in particolare della movimentazione degli aeromobili sull'apron civile non è consentito lo stazionamento o la sosta degli aeromobili dell'Aeroclub Alimaremma o comunque di base presso l'aeroporto civile di Grosseto sul piazzale di sosta aeromobili civile. Anche il rullaggio dei suddetti aeromobili sull'apron civile, in occasione delle relative operazioni di decollo ed atterraggio, devono avvenire in maniera

tale da non arrecare pregiudizio all'operatività aeroportuale ed in particolare alla movimentazione degli altri aeromobili operanti sull'apron civile.

Il pilota pertanto deve attenersi scrupolosamente alle norme di seguito indicate per movimenti in arrivo e partenza.

### **Movimenti in arrivo**

Il Pilota dell'aeromobile di base sull'aeroporto di Grosseto (velivoli dell'Aeroclub Alimaremma compresi), che impegni l'apron civile dopo l'atterraggio, deve provvedere a liberare, quanto prima possibile, l'area di movimento, spostando l'aeromobile nella zona antistante gli hangar in concessione all'Aeroclub od all'interno degli stessi e comunque al di fuori della segnaletica di bordo piazzale.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate, che possa recare intralcio alla regolare operatività aeroportuale, comporta la segnalazione dell'infrazione alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana.

Dopo aver parcheggiato l'aeromobile nella suddetta zona di stazionamento o negli hangar, e prima di lasciare l'aeroporto, deve consegnare al Coordinamento SEAM copia del documento di notifica del volo compilato in ogni sua parte, firmato dal pilota e timbrato dalle competenti Autorità (Polizia e Dogana) se necessario.

La mancata consegna del documento di notifica del volo in arrivo, comporta la segnalazione dell'infrazione alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana ed eventualmente alle Autorità competenti.

### **Movimenti in partenza**

Il Pilota dell'aeromobile di base sull'aeroporto di Grosseto (velivoli dell'Aeroclub Alimaremma compresi), prima di procedere alla messa in moto e prima di impegnare l'apron civile deve:

- ultimare le procedure di sicurezza, autorizzative ed amministrativo/doganali previste dalla normativa, dai regolamenti e dalla prassi vigenti;
- consegnare al Coordinamento SEAM copia del documento di notifica del volo compilato in ogni sua parte, firmato dal Pilota e timbrato dalle competenti Autorità (Polizia e Dogana) se necessario;

- verificare con il Coordinamento SEAM che non siano previsti in arrivo o in partenza altri aeromobili e se è quindi possibile impegnare l'apron civile senza recare intralcio all'operatività aeroportuale ed in particolare alla regolare movimentazione degli aeromobili sull'apron civile.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate, che possa recare intralcio alla regolare operatività aeroportuale, comporta la segnalazione dell'infrazione alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana.

La mancata consegna del documento di notifica del volo in partenza, comporta la segnalazione dell'infrazione alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana ed eventualmente alle Autorità competenti.

## **5.6 Gestione dei voli scuola dell'Aeroclub Alimaremma**

Sull'aeroporto di Grosseto non sono consentiti voli di addestramento operati da scuole che non hanno base sullo scalo aereo grossetano, di conseguenza l'unico soggetto che risulta attualmente autorizzato a svolgere voli scuola sull'aeroporto è l'Aeroclub Alimaremma.

Al fini della registrazione dei movimenti dei voli scuola, il Pilota Istruttore è obbligato a presentare al Coordinamento SEAM il documento di notifica del volo scuola che intende operare.

Il documento di notifica del volo scuola deve riportare obbligatoriamente le firme del Pilota Istruttore e dell'Allievo Pilota.

Inoltre, per evitare l'intralcio dell'operatività aeroportuale ed in particolare della movimentazione degli aeromobili sull'apron civile non è consentito lo stazionamento o la sosta degli aeromobili dell'Aeroclub Alimaremma sul piazzale di sosta aeromobili civile. Anche il rullaggio dei suddetti aeromobili sull'apron civile, in occasione delle relative operazioni di decollo ed atterraggio, devono avvenire in maniera tale da non arrecare pregiudizio all'operatività aeroportuale ed in particolare alla movimentazione degli altri aeromobili operanti sull'apron civile.

Il Pilota Istruttore e l'Allievo Pilota pertanto devono attenersi scrupolosamente alle norme di seguito indicate per i movimenti in arrivo e partenza.

### **Movimenti voli scuola in arrivo**

Il Pilota Istruttore dell'aeromobile di base sull'aeroporto di Grosseto operante un volo scuola, che impegni l'apron civile dopo l'atterraggio, deve provvedere a liberare, quanto prima possibile, l'area di movimento, spostando l'aeromobile nell'area antistante gli hangar in concessione all'Aeroclub od all'interno degli stessi e comunque al di fuori della segnaletica di bordo piazzale.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate, che possa recare intralcio alla regolare operatività aeroportuale, comporta la segnalazione dell'infrazione alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana.

Dopo aver parcheggiato l'aeromobile nella suddetta area di stazionamento o negli hangar, e prima di lasciare l'aeroporto, il Pilota Istruttore deve consegnare al Coordinamento SEAM copia del documento di notifica del volo scuola compilato in ogni sua parte, firmato dal Pilota Istruttore e dall'Allievo Pilota e timbrato dalle competenti Autorità (Polizia e Dogana) se necessario.

La mancata presentazione del documento di notifica del volo scuola, comporterà la classificazione del volo come privato e quindi la regolare applicazione dei diritti aeroportuali.

La mancata presentazione del documento di notifica del volo scuola in arrivo, comporta inoltre la segnalazione dell'infrazione alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana ed eventualmente alle Autorità competenti.

### **Movimenti voli scuola in partenza**

Il Pilota Istruttore dell'aeromobile di base sull'aeroporto di Grosseto operante un volo scuola, prima di procedere alla messa in moto e prima di impegnare l'apron civile deve:

- ultimare le procedure di sicurezza, autorizzative ed amministrativo/doganali previste dalla normativa, dai regolamenti e dalla prassi vigenti;
- consegnare al Coordinamento SEAM copia del documento di notifica del volo scuola compilato in ogni sua parte, firmato dal Pilota Istruttore e dall'Allievo Pilota e timbrato dalle competenti Autorità (Polizia e Dogana) se necessario;
- verificare con il Coordinamento SEAM che non siano previsti in arrivo o in partenza altri aeromobili e se è quindi possibile impegnare l'apron civile

senza recare intralcio all'operatività aeroportuale ed in particolare alla regolare movimentazione degli aeromobili sull'apron civile.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate, che possa recare intralcio alla regolare operatività aeroportuale, comporta la segnalazione dell'infrazione alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana.

La mancata presentazione del documento di notifica del volo scuola, comporterà la classificazione del volo come privato e quindi la regolare applicazione dei diritti aeroportuali.

La mancata presentazione del documento di notifica del volo scuola in partenza, comporta inoltre la segnalazione dell'infrazione alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana ed eventualmente alle Autorità competenti.

## **5.7 Verifica del rispetto del regolamento e provvedimenti**

Il personale del Gestore effettua, nel regolare svolgimento delle proprie funzioni e/o nell'ambito di specifici controlli a campione, verifiche sul rispetto di quanto stabilito dal presente Regolamento.

Qualora, nell'ambito delle suddette verifiche, vengano rilevati comportamenti inadempienti o violazioni al contenuto del Regolamento o di ogni altro documento collegato o espressamente richiamato, il Gestore può intervenire nei confronti degli operatori interessati secondo una o diverse delle seguenti modalità:

- applicazione di provvedimenti operativi;
- attuazione di interventi correttivi o di ripristino con addebito dei costi;
- addebito del risarcimento di eventuali danni;
- applicazione di penali e/o altri provvedimenti previsti nei rapporti contrattuali in essere;
- richiesta ad ENAC di applicazione di sanzioni e/o altri provvedimenti.

In caso di rilievo di comportamenti inadempienti o di violazioni al contenuto del presente Regolamento, da cui derivino situazioni operative critiche, o di possibile compromissione del regolare svolgimento delle attività operative, o pericolo per le persone o per l'integrità delle infrastrutture aeroportuali, o infrazione alla safety ed alla security aeroportuale, il Gestore può porre in essere i provvedimenti

operativi descritti nel relativo paragrafo, finalizzati alla continuità ed alla sicurezza dei processi aeroportuali.

Il Gestore contesta la violazione al soggetto responsabile in forma scritta. Nella contestazione, il Gestore può anche richiedere quali azioni verranno messe in atto dal soggetto responsabile per evitare il ripetersi della inadempienza.

Il soggetto responsabile, entro 7 giorni dalla contestazione, può formulare eventuali osservazioni in merito a quanto rilevato e contestato ed è tenuto, ove richiesto, a comunicare gli interventi correttivi previsti.

La gravità delle violazioni è stabilita in relazione alla materia disciplinata dal Regolamento; tuttavia a titolo esemplificativo e non tassativo venga considerate “gravi” le violazioni relative a:

- sicurezza e salute delle persone;
- safety;
- security;
- tutela dell'ambiente;
- regole di accesso e circolazione di persone e mezzi;
- emergenze;
- normativa nazionale ed internazionale;
- modalità di utilizzo delle infrastrutture.

In caso di violazioni di lieve entità, qualora reiterate nel tempo, si applica quanto previsto per le violazioni “gravi”.

## Capitolo 6

# SECURITY E SAFETY

### DEFINIZIONI

- Per SECURITY si intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di aviazione civile (trasporto aereo ed aeroporti).
- Per SAFETY si intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili, delle persone, etc.

### 6.1 Security

#### **Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo**

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo presenti presso il sedime civile dell'aeroporto di Grosseto è vietato a chiunque non sia:

- Ispettore/Funziario ENAC nello svolgimento di compiti d'Istituto;
- Componente delle Forze dell'Ordine nello svolgimento di compiti d'Istituto;
- Componente delle Forze Armate nello svolgimento di compiti d'Istituto;
- Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento di compiti d'Istituto;
- Titolari di licenza di pilota, sempre accompagnata da documento d'identità con fotografia;
- Personale e soci dell'Aeroclub Alimaremma da questo accreditati;
- Visitatori o fornitori dell'Aeroclub Alimaremma da questo accreditati ed accompagnati da personale o soci del sodalizio;

- Personale della Total Aviazione Italia Srl nello svolgimento dei propri compiti;
- Soggetti aventi titolo, accreditati dall'ENAC o dalla SEAM.

E' assolutamente vietato l'accesso di civili al sedime militare attraverso il cancello scorrevole posto sulla taxiway PAPA, anche nel caso in cui lo stesso risulti aperto e non presidiato dal personale militare preposto alla relativa sorveglianza. Eventuali eccezioni al suddetto divieto possono essere preventivamente autorizzate esclusivamente dal Comando 4° Stormo dell'Aeronautica Militare.

### **Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo**

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo presenti presso il sedime civile dell'aeroporto di Grosseto è vietato a tutti i mezzi tranne che a:

- i mezzi ENAC;
- i mezzi delle Forze dell'Ordine;
- i mezzi delle Forze Armate;
- i mezzi di soccorso;
- l'autobotte della TOTAL Aviazione Italia Srl;
- i mezzi impiegati in attività di manutenzione o di rifornimento accreditati da parte di ENAC, di SEAM o dell'Aeroclub Alimaremma secondo le specifiche procedure previste nel rispetto della Safety e della Security dell'aeroporto.

E' assolutamente vietato l'accesso di mezzi civili al sedime militare attraverso il cancello scorrevole posto sulla taxiway PAPA, anche nel caso in cui lo stesso risulti aperto e non presidiato dal personale militare preposto alla relativa sorveglianza. Eventuali eccezioni al suddetto divieto possono essere preventivamente autorizzate esclusivamente dal Comando 4° Stormo dell'Aeronautica Militare.

## 6.2 Misure di Sicurezza

Al fine di prevenire e contrastare gli atti di interferenza illecita nei confronti dell'aviazione civile, si prescrive a tutti coloro che - preventivamente e debitamente autorizzati - necessitano di varcare i cancelli di accesso all'area sterile aeroportuale, sia in entrata che in uscita, di accertarsi e di agire in maniera tale che nessun estraneo possa accedere all'area sterile dell'aeroporto senza esserne preventivamente autorizzato e di informare immediatamente le Autorità, la SEAM SpA o l'Aeroclub Alimaremma di qualsiasi atto di intrusione e/o tentativo di intrusione eventualmente rilevato.

In occasione della presenza sull'aeroporto di Grosseto di movimenti charter o di linea (voli commerciali la cui vendita del biglietto aereo è aperta indistintamente al pubblico), tutti i soggetti che necessitano di accedere all'area sterile (compresi quindi i soci, gli addetti ed i visitatori dell'aeroclub Alimaremma) devono transitare obbligatoriamente dal varco di controllo attivato presso l'aerostazione passeggeri come previsto dall'Ordinanza n°5/2000 della Direzione Circostrizione Aeroportuale di Pisa del 27/04/2000 e quindi non è consentito il loro accesso alle aree ed infrastrutture demaniali sterili concesse al sodalizio, tramite il cancello normalmente utilizzato.

### **Misure di sicurezza applicabili all'Aeroclub Alimaremma ed ai possessori di aeromobili di aviazione generale con base presso l'aeroporto di Grosseto**

Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio presso l'aeroporto civile di Grosseto, devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.

A tal fine deve essere predisposto l'elenco dei soci e degli istruttori dell'Aeroclub che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili affidati in custodia, nonché per l'FTO (Flight Training Organization), l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili.

Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia dal personale che ha la custodia delle chiavi, che al personale ispettivo dell'ENAC e del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera, in occasione dei controlli d'Istituto.

Il trasporto di persone da parte degli Aero Club e dell'FTO (Flight Training Organization) può avvenire soltanto se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile dell'FTO (Flight Training Organization).

E' fatto obbligo riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti nel rispetto delle norme sulla privacy.

### 6.3 Safety

#### **Operazioni in area di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi e persone)**

**L'accesso all'area di manovra** situata presso l'ambito militare dell'aeroporto di Grosseto, attraverso il cancello scorrevole posto sul raccordo PAPA, è assolutamente vietato ai soggetti privati operanti nell'ambito civile dello scalo aereo, a meno che tale accesso non sia stato debitamente e preventivamente autorizzato dal Comando 4° Stormo dell'Aeronautica Militare.

**L'accesso all'area di movimento** presente presso il sedime civile (apron e raccordo PAPA) è consentito esclusivamente ai Piloti ed ai soggetti autorizzati a svolgere operazioni di assistenza a terra presso l'aeroporto di Grosseto, previa richiesta a SEAM per l'autorizzazione all'accesso e previo accurato accertamento di assenza di operazioni al suolo (rullaggio, messa in moto, etc.) da parte di aeromobili.

### 6.4 NOTAM

Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su AIP, "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla SEAM per l'emissione del relativo NOTAM (notice air man).

#### **Procedura per l'emissione dei NOTAM:**

Le procedure relative all'emissione di NOTAM sono riportate nel Manuale di Aeroporto SEAM.

### 6.5 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sull'aeroporto di Grosseto devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento del Nucleo Antincendio Aeroportuale del 4° Stormo, Vigili del Fuoco, Polizia, Servizi Sanitari, etc.
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

## 6.6 Tutela ambiente

SEAM intende assicurare, nello svolgimento delle attività connesse alla prestazione di servizi aeroportuali competitivi sullo scalo aereo civile di Grosseto, una completa e continuativa applicazione delle normative in materia ambientale, insieme al perseguimento di uno sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle esigenze locali. Il principio guida è il miglioramento continuo delle performance ambientali.

Ciascun soggetto operante presso l'aeroporto civile di Grosseto è responsabile del rispetto della conformità delle proprie attività e/o servizi alla normativa ambientale, prevenendo e limitando l'impatto ambientale attraverso la continua formazione del proprio personale e valutando la praticabilità dell'impiego delle migliori tecnologie disponibili sul mercato.

Tali soggetti devono inoltre collaborare con SEAM all'attuazione di soluzioni finalizzate al continuo miglioramento dell'ambiente aeroportuale, quali, ad esempio:

- la minimizzazione del rilascio delle sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo;
- il controllo del consumo di energia e delle risorse naturali;
- la riduzione dei rischi relativi al rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente;

- la riduzione della produzione di rifiuti e la promozione del riciclo;
- la conservazione degli habitat naturali del sito.

## Rifiuti

Tutti i rifiuti prodotti dalle attività condotte in aeroporto, con particolare riferimento a quelli di bordo, dovranno essere stoccati e smaltiti in accordo alla normativa nazionale e comunitaria vigente. È assolutamente vietato abbandonare rifiuti di qualsiasi genere all'interno delle aree operative ed in generale all'interno del sedime aeroportuale.

Al fine di ridurre la presenza di fonti attrattive per la wildlife e ridurre il rischio del wildlife strike, ad ogni soggetto è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale organico all'aperto, anche se all'interno delle aree assegnate in subconcessione e per un periodo anche temporaneo.

Ogni soggetto operante in ambito aeroportuale è responsabile della corretta gestione dei rifiuti direttamente prodotti e di quelli prodotti dalle ditte incaricate di svolgere delle attività per suo conto (manutenzioni, servizi, etc.). Nel caso fosse necessario realizzare depositi temporanei, è onere e responsabilità dei soggetti interessati, realizzare e gestire i propri depositi all'interno delle aree concesse, in relazione alla tipologia di rifiuto prodotto, nel rispetto della normativa vigente. È obbligatorio informare preventivamente la SEAM della realizzazione di qualsiasi deposito temporaneo di rifiuti all'interno del sedime aeroportuale civile. Nel caso in cui si tratti di materiale che possa costituire fonte attrattiva per la wildlife, il soggetto in questione deve adottare delle misure di mitigazione tali da evitare il richiamo della wildlife (stoccaggio dei materiali in contenitori chiusi, etc.).

Ogni ditta che effettua lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria per conto della SEAM deve, per suo conto e a proprie spese, provvedere allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi da essa prodotti, secondo la normativa vigente.

I rifiuti liquidi (oli esausti, vernici, idrocarburi, etc.) non devono essere versati in fognatura, nelle caditoie o nel terreno, ma devono essere smaltiti a norma di legge.

È obbligatorio scaricare i liquami prelevati dalle toilette di bordo degli aeromobili esclusivamente nell'apposito serbatoio ubicato nella zona nord del sedime civile.

Nei pressi del parcheggio di sosta delle autovetture, presso l'area non sterile dello scalo, sono presenti i cassonetti dei rifiuti assimilabili agli urbani. Al fine di ridurre la presenza di fonti attrattive per la wildlife e ridurre il rischio del wildlife strike è vietato lasciare qualsiasi materiale al di fuori dei cassonetti.

### **Inquinamento idrico e del suolo**

Tutti i soggetti operanti presso l'aeroporto civile devono segnalare immediatamente la SEAM qualsiasi sversamento di liquidi o di altri contaminanti presso le aree aeroportuali (piazzali, viabilità, etc.), per consentirne la rimozione con idonee attrezzature e salvaguardare le condizioni di sicurezza e tutela dell'ambiente.

A seguito degli sversamenti da loro direttamente causati, i soggetti coinvolti si impegnano a indennizzare i costi sostenuti dalla SEAM per gli eventuali interventi di contenimento e di ripristino dei luoghi.

Per quanto riguarda lo sversamento di carburanti durante le operazioni di rifornimento aeromobili, dovrà essere attuato quanto previsto dalla procedura del Manuale di Aeroporto PROCOP/210.

E' obbligatorio informare preventivamente SEAM della realizzazione di qualsiasi deposito di sostanze pericolose all'interno del sedime aeroportuale.

Tutti i soggetti aeroportuali devono inoltre rispettare le seguenti disposizioni:

- è vietato versare sostanze pericolose e/o inquinanti nelle caditoie, nei sistemi di drenaggio e sul terreno;
- è vietato stoccare sostanze pericolose e materiale contenente sostanze pericolose senza opportune vasche di contenimento;
- è obbligatorio che tutte le sostanze ed i preparati classificati pericolosi siano opportunamente etichettati e accompagnati dalla scheda di sicurezza descrittiva;
- è obbligatorio avere a disposizione, nel caso vengano effettuate operazioni che possono essere causa accidentale di versamenti (rifornimenti, travasi, aggiunte, etc.), idonee attrezzature per la raccolta della sostanza accidentalmente versata;
- è vietato abbandonare fusti e materiale contenente sostanze pericolose nel sedime aeroportuale.

## Campi elettromagnetici

Ciascun operatore che voglia installare apparecchiature a radio frequenza operanti in qualsiasi spettro deve ottemperare a quanto previsto dalla normativa in materia, assicurando la compatibilità elettromagnetica di tutte le emissioni radio con i segnali TLC di interesse aeronautico e con le vigenti disposizioni a tutela della salute umana.

L'installazione di reti dati wireless, wifi, bluetooth o di altro tipo, da parte di ciascun soggetto dovrà essere preventivamente approvata e autorizzata da parte di SEAM.

## Inquinamento atmosferico

Ogni soggetto operante nell'ambito dell'aeroporto civile di Grosseto è tenuto a tenere in perfetta efficienza i mezzi e le attrezzature motorizzate di cui è dotato.

I concessionari di strutture con impianti termici a gasolio e/o metano sono tenuti ad effettuare un'analisi annuale dei fumi per verificare l'efficienza del sistema ed il rispetto dei limiti di legge.

## 6.7 Gestione Emergenze

### Definizioni

**Per allarme** si intende una situazione nella quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.

**Per emergenza** si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.

**Per incidente** si intende: (*rif. Decreto Legislativo 66/99*): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:

- a) una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
- b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o le avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure
- c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.

**Per inconveniente grave** si intende: (*rif. Decreto Legislativo 66/99*): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.

L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo sopra menzionato.

**Per evento** si intende: (*rif. Decreto Legislativo 213/06*): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave. L'elenco degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende: \*

- la notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante;
- il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile;
- il danneggiamento significativo delle strutture, dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile dovute al trasporto dei bagagli o del carico;

- l'imbarco non conforme di passeggeri, bagagli o carico con possibili conseguenze sulla massa e/o l'equilibrio dell'aeromobile;
- lo stivaggio non conforme dei bagagli o del carico (compresi i bagagli a mano) che potrebbe causare rischi per l'aeromobile, le apparecchiature o gli occupanti o impedire un'evacuazione di emergenza;
- lo stivaggio non conforme dei container o degli altri elementi di grandi dimensioni del carico;
- il trasporto o previsto trasporto di merci pericolose in violazione della regolamentazione applicabile, compresi l'etichettatura e l'imballaggio non conformi di merci pericolose;
- avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo;
- la non conformità o significativa divergenza di conformità rispetto alle procedure di assistenza a terra stabilite;
- il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile);

\* Nota: l'elenco è indicativo ma non esaustivo

## Procedure

Le procedure da attuare in caso di allarmi, di emergenze dichiarate e di incidenti sono riportate nel documento POP-SIV-002 "Piano di Emergenza Aeroportuale" emanato dal Comando 4° Stormo dell'Aeronautica Militare e, per le attività di competenza del Gestore, nel documento "Pianificazione d'emergenza integrata" contenuto nel Manuale di Aeroporto SEAM.

## Capitolo 7

# PROVVEDIMENTI OPERATIVI E SANZIONI

### 7.1 Provvedimenti operativi

I provvedimenti operativi sono interventi disposti dal Gestore con l'obiettivo di incidere direttamente sull'attività dei singoli soggetti che operano in aeroporto al fine di ripristinare il rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento.

I provvedimenti operativi si applicano sia nei confronti dei soggetti operanti presso l'aeroporto, sia dei loro singoli dipendenti/soci/addetti/etc.

I provvedimenti operativi sono stabiliti dal Responsabile di Scalo SEAM, eventualmente coadiuvato dal Coordinamento SEAM, sia in presenza che in assenza del personale del soggetto inadempiente. In caso di presenza del personale del soggetto inadempiente vi è l'obbligo della reciproca identificazione ai fini delle successive azioni, contestazioni e/o ricorsi all'ENAC. Il rifiuto di identificazione da parte dell'addetto rappresenta una violazione grave al Regolamento, della quale viene ritenuto responsabile in solido il soggetto di appartenenza.

I provvedimenti operativi possono essere comunicati anche solo verbalmente in caso di situazioni di imminente pericolo o compromissione dell'operatività aeroportuale o altre situazioni che rivestono carattere di urgenza.

I provvedimenti operativi disposti dal Gestore devono essere immediatamente attuati da parte dei soggetti interessati. Il mancato adempimento rappresenta una violazione grave al Regolamento da parte del soggetto e, nei casi di urgenza, anche da parte dei suoi singoli dipendenti/soci/addetti/etc.

Avverso i provvedimenti operativi il soggetto destinatario può ricorrere all'ENAC presentando le proprie ragioni, informandone contestualmente il Gestore. L'ENAC si pronuncia sulla correttezza o meno dei provvedimenti operativi intrapresi dal Gestore in relazione a quanto prescritto dal Regolamento.

I provvedimenti operativi sono definiti in relazione alla specifica situazione in atto e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono consistere in:

- interruzione immediata di una specifica attività con eventuale ripresa della stessa solo con modalità corrette;
- invito ad ottemperare prontamente al rispetto di specifici aspetti del Regolamento;
- sospensione di eventuali abilitazioni all'utilizzo e/o all'accesso concesse dal Gestore agli addetti del soggetto inadempiente e mantenimento della stessa fino a sanatoria;
- diffida all'utilizzo di attrezzature e mezzi non idonei con richiesta ad ENAC di ritiro immediato del relativo permesso di circolazione;
- rimozione di mezzi, attrezzature e/o altri beni o materiali;
- segregazione di aree e/o infrastrutture danneggiate o utilizzate in modo improprio.

## **7.2 Sanzioni**

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo, è sanzionabile a norma dell'art.1174 del Codice della Navigazione.

Ai sensi dell'art. 705 comma 2 lett. e) e-bis) del C.d.N., SEAM ha il compito di verificare "il rispetto delle prescrizioni del Regolamento di Scalo da parte degli operatori privati fornitori di servizi aeroportuali" e di proporre all'ENAC "l'applicazione delle misure sanzionatorie previste per l'inosservanza delle condizioni d'uso degli aeroporti e delle disposizioni del Regolamento di Scalo da parte degli operatori privati fornitori di servizi aerei e aeroportuali".

L'obbligo di rispettare le prescrizioni del Regolamento deve essere inteso come riferito non solo alle procedure ivi contenute, ma anche a quelle in esso richiamate.



In caso di violazioni del Regolamento, troverà applicazione la procedura prevista nel presente Regolamento. L'accertamento e la contestazione potranno essere compiute dalla SEAM, mentre all'irrogazione delle sanzioni provvederà l'ENAC.

La verifica del rispetto del Regolamento da parte degli operatori pubblici operanti in aeroporto è demandata all'ENAC. Il Gestore potrà, nelle materie di propria responsabilità, segnalare ad ENAC eventuali violazioni che possano avere effetti sulla sicurezza o comunque sulla regolare operatività aeroportuale, anche al fine di un eventuale esercizio dell'attività sanzionatoria da parte dell'ENAC stesso.

## ALLEGATI

Documenti allegati al presente Regolamento:

- 1) Informazione Operativa 01/2008 del 03/11/2008;
- 2) Informazione Operativa 01/2009 del 25/02/2009;
- 3) Informazione Operativa 01/2011 del 23/02/2011;
- 4) Informazione Operativa 01/2013 del 21/06/2013;
- 5) Informazione Operativa 02/2013 del 26/06/2013.



**Società Esercizio Aeroporto Maremma**

**INFORMAZIONE OPERATIVA N°01/08 DEL 03/11/2008**

Oggetto: Sensibilizzazione degli equipaggi di aeromobili in transito sull'aeroporto di Grosseto sulla presenza del cancello di separazione tra il sedime civile e quello militare e sulle procedure relative al suo attraversamento.

Data di entrata in vigore: 03 novembre 2008.

Emessa dal Responsabile di Scalo Sig. Leonzi Luca

Diretta al Personale dell'Ufficio Coordinamento.

-----

Si ritiene necessario provvedere alla sensibilizzazione degli equipaggi di aeromobili in transito sull'aeroporto di Grosseto in merito:

- alla presenza di un cancello di separazione tra il raccordo "PAPA" e l'APRON civile n°5, la cui apertura/chiusura è gestita da personale dell'Aeronautica Militare;
- all'obbligo da parte dei piloti di assicurarsi - prima dell'attraversamento del suddetto cancello - che lo stesso sia completamente aperto e non in movimento;
- al rispetto di una velocità di rullaggio adeguata durante l'attraversamento del cancello e durante tutta la fase di rullaggio da/per la pista.

Inoltre per evitare l'inutile consumo di carburante da parte degli aeromobili in partenza, è ritenuto utile informare i piloti sull'opportunità di procedere all'accensione dei motori solo dopo che il cancello in questione sarà stato completamente aperto da parte del personale dell'Aeronautica Militare.

A tale scopo il Personale in turno dell'Ufficio Coordinamento provvederà ad un'opera di sensibilizzazione nei confronti degli equipaggi degli aeromobili in transito sull'aeroporto, anche attraverso la consegna ai piloti di una copia dell'informativa allegata alla presente.

Grosseto, 03 novembre 2008



Il Responsabile di Scalo  
Leonzi Luca

**AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO**

## **INFORMATION TO PILOTS OF AIRCRAFT IN TRANSIT AT GROSSETO AIRPORT**

We inform you about the presence of a sliding gate between the taxiway PAPA and the civil apron n°5. The opening and the closing of the gate is managed by the Italian Air Force personnel.

Pilots have to ascertain - before crossing the gate - that this is completely open and not in motion.

Pilots have to maintain an adequate speed during taxiing and gate crossing.

**To avoid a useless fuel consumption** by aircraft on departure from the APRON n°5, we advise pilots to switch on engines only after the completely opening of the gate by the Italian Air Force personnel.

## **INFORMATIVA AI PILOTI DI AEROMOBILI IN TRANSITO SULL'AEROPORTO DI GROSSETO**

Si informa della presenza di un cancello di separazione tra il raccordo PAPA e l'APRON civile n°5, la cui apertura/chiusura è gestita dal personale dell'Aeronautica Militare.

E' obbligo dei piloti di assicurarsi - prima dell'attraversamento del suddetto cancello - che lo stesso sia completamente aperto e non in movimento.

E' obbligo dei piloti mantenere una velocità di rullaggio adeguata durante l'attraversamento del cancello e durante tutta la fase di rullaggio da/per la pista.

**Per evitare l'inutile consumo di carburante** da parte degli aeromobili in partenza dall'APRON civile n°5, è consigliato ai piloti di procedere all'accensione dei motori solo dopo che il cancello in questione sarà stato completamente aperto da parte del personale dell'Aeronautica Militare.



SEAM SPA  
GROSSETO AIRPORT



**Società Esercizio Aeroporto Maremma**

## **INFORMAZIONE OPERATIVA N°01/09 DEL 25/02/2009**

Oggetto: Apertura del cancello di separazione del sedime civile da quello militare durante le operazioni di rifornimento carburante di aeromobili sull'apron civile dell'aeroporto di Grosseto.

Data di entrata in vigore: 25 febbraio 2009.

Emessa dal Responsabile di Scalo Sig. Leonzi Luca

Diretta al Personale dell'Ufficio Coordinamento ed agli Operatori SEAM.

Per opportuna conoscenza la presente è inoltre indirizzata al personale della Total Italia Spa incaricato delle operazioni di rifornimento sull'aeroporto di Grosseto.

-----

Ogni qualvolta sia necessario rifornire di carburante - ad opera del personale della TOTAL Italia Spa - aeromobili in sosta sull'apron civile dell'aeroporto di Grosseto, è ritenuta necessaria la preventiva apertura del cancello di separazione del sedime civile da quello militare - gestita dal personale dell'Aeronautica Militare - onde consentire, in caso di emergenza, il pronto intervento dei mezzi dei Vigili del Fuoco del 4° Stormo.

A tale scopo il Personale in turno dell'Ufficio Coordinamento e/o gli Operatori SEAM provvederanno a:

- informare preventivamente il BOC sulla necessità di aprire o mantenere aperto il cancello (nel caso in cui fosse già prevista la sua apertura per il transito di velivoli) ogni qualvolta sia previsto il rifornimento di carburante ad aeromobili sull'apron civile;
- verificare che lo stesso sia mantenuto aperto dal personale dell'Aeronautica Militare fino a che il rifornimento di carburante effettuato dal personale della TOTAL Italia Spa non abbia avuto termine.

Per ovvi motivi di razionalizzazione delle risorse impegnate dall'Aeronautica Militare per l'apertura del cancello, è consigliato programmare il rifornimento degli aeromobili in occasione dell'arrivo degli stessi sull'apron civile, mettendo a frutto quindi l'apertura del cancello necessaria al loro transito dal sedime militare a quello civile.

Sono escluse dalle previsioni della presente informazione operativa, le operazioni di rifornimento carburante operate dall'Aeroclub Alimaremma sui propri aeromobili, in quanto l'Associazione gestisce direttamente ed autonomamente - sotto la propria responsabilità - le operazioni di rifornimento carburante dei suoi velivoli.

Grosseto, 25 febbraio 2009

Il Responsabile di Scalo  
Leonzi Luca

**AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO**



**Società Esercizio Aeroporto Maremma**

**INFORMAZIONE OPERATIVA N°01/11 DEL 23/02/2011**

-----  
Oggetto: Gestione blocco e sblocco porte accesso aerostazione lato land side.

Data di entrata in vigore: 23 febbraio 2011

Emessa da: Responsabile di Scalo Sig. Leonzi Luca

Diretta a: Personale dipendente SEAM  
-----

**PREMESSA**

Una struttura sensibile come quella aeroportuale implica l'adozione di stringenti misure di sicurezza atte a contrastare qualsiasi atto di interferenza illecita. Allo stato attuale è quindi necessario procedere al blocco meccanico manuale delle due porte di accesso all'aerostazione civile presenti sul lato land side dell'edificio (le due porte scorrevoli di accesso dal parcheggio auto), nel momento in cui l'immobile non è presidiato dal personale dipendente della SEAM SpA e/o dagli Addetti alla Sicurezza degli Istituti di Vigilanza convenzionati e/o dal personale di Pubblica Sicurezza, della Dogana, etc.

Ognuna di tali porte infatti, pur essendo dotata di un congegno di apertura e chiusura azionabile elettronicamente tramite la rispettiva interfaccia posta all'interno dell'edificio, può essere comunque aperta manualmente dall'interno - ma anche dall'esterno - scardinando gli appositi meccanismi predisposti sulla stessa, per consentire - in caso di emergenza - il deflusso delle persone presenti all'interno della struttura.

Di conseguenza è ritenuto necessario disciplinare le modalità da adottare per l'inserimento ed il disinserimento del blocco meccanico manuale da apporre su ogni singola porta, per evitare il pregiudizio delle seguenti priorità:

- contrasto degli atti di interferenza illecita;
- mantenimento delle uscite di sicurezza d'emergenza agibili in presenza di persone all'interno dell'aerostazione.

In pratica il blocco meccanico manuale in questione consiste in una "U" - opportunamente evidenziata tramite una catena in plastica di colore rosso e bianco agganciata alla stessa - da inserire rovesciata all'interno di due occhielli fissati sulle porte scorrevoli che non consente di operare l'apertura manuale delle stesse dall'esterno, se non effettuando una vera e propria manovra di effrazione, ovviamente non dissimulabile.

Pagina 1 di 2

**AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO**



**Società Esercizio Aeroporto Maremma**

**PROCEDURA DA ADOTTARE**

Le due porte di accesso all'aerostazione lato land side devono essere sempre bloccate tramite l'inserimento del rispettivo blocco meccanico manuale quando non sono presenti persone all'interno della struttura.

Nel momento in cui è previsto l'afflusso di persone all'interno dell'edificio e questo è presidiato dal personale preposto (dipendenti SEAM, GPG autorizzate, Polizia, Dogana, etc.), il personale dipendente della SEAM SpA in servizio deve provvedere alla rimozione preventiva del blocco meccanico manuale da entrambe le porte, onde consentire il regolare deflusso delle persone dall'aerostazione in caso di emergenza.

Al termine delle operazioni previste e solo dopo che l'ultima persona è uscita dall'edificio, il personale dipendente della SEAM SpA in servizio deve provvedere ad inserire nuovamente il rispettivo blocco meccanico manuale ad entrambe le porte.

**!!ATTENZIONE!!**

**Le porte in questione devono essere aperte tramite il relativo congegno elettronico solo dopo che è stato preventivamente tolto il blocco meccanico manuale dalle stesse. Il mancato rispetto di quanto sopra potrebbe portare al danneggiamento del congegno elettronico di apertura delle porte.**

Grosseto, 23 febbraio 2011

Il Responsabile di Scalo

Leonzi Luca

Per conferma di presa visione e piena comprensione della presente Informazione Operativa.

BARRA Luca

BENEDETTI Valentina

CARBONARO Luca

PALMA Valentina

Pagina 2 di 2

**AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO**



**Società Esercizio Aeroporto Maremma**

## INFORMAZIONE OPERATIVA N°01/13 DEL 21/06/2013

Oggetto: Gestione dei voli provenienti da paesi extra UE.

Data di entrata in vigore: 21 giugno 2013

Emessa da: Responsabile di Scalo Sig. Leonzi Luca

Diretta a: Personale dipendente SEAM

### PREMESSA

In applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale, l'ENAC ha rivisto la circolare EAL-10 che disciplina la materia degli "AEROPORTI AGIBILI PER VOLI PROVENIENTI DA PAESI EXTRA-EUROPEI O DA ZONE SOTTOPOSTE A MISURE SANITARIE IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO SANITARIO INTERNAZIONALE".

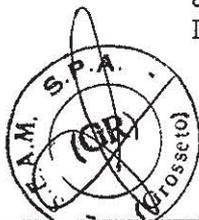
Sintetizzando, la circolare conferma che i voli provenienti da paesi extra UE (Unione Europea) possono atterrare in aeroporti classificati come SANITARI, i quali, al momento, sono Milano Malpensa, Milano Linate, Roma Fiumicino e Roma Ciampino.

Tuttavia, con la stessa Circolare l'ENAC e il Ministero della Salute hanno stabilito di consentire i voli provenienti da paesi extra UE anche su altri aeroporti italiani che non sono classificati come sanitari, ma che hanno i requisiti minimi richiesti in termini sanitari e che vengono quindi denominati AUTORIZZATI.

Questi aeroporti sono Alghero, Ancona, Bari, Bolzano, Bergamo, Bologna, Brindisi, Cagliari, Catania, Cuneo, Forlì, Firenze, Genova, Lamezia, Napoli, Olbia, Palermo, Perugia, Parma, Pescara, Pisa, Reggio Calabria, Rimini, Torino, Trapani, Treviso, Ronchi dei Legionari, Venezia, Verona.

In attesa che anche l'aeroporto di Grosseto venga inserito nell'elenco degli aeroporti autorizzati, **i voli provenienti da paesi extra UE sono autorizzati dall'ENAC e dal Ministero della Salute ad operare sullo scalo grossetano con le seguenti condizioni:**

1. in caso di presenza a bordo di passeggeri o membri dell'equipaggio con segni o sintomi di malattia infettiva sospetta, il volo deve essere dirottato verso l'aeroporto più vicino attrezzato per l'applicazione delle misure sanitarie stabilite dal Regolamento Sanitario Internazionale;





**Società Esercizio Aeroporto Maremma**

- per ogni volo, dovrà essere presentata da parte del vettore la HEALTH PART OF AIRCRAFT GENERAL DECLARATION, al fine di segnalare la presenza di qualsiasi caso sospetto di malattia infettiva a bordo.

#### PROCEDURA DA ADOTTARE

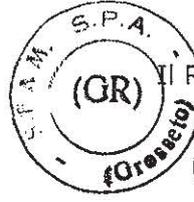
Per i motivi sopra esposti, i dipendenti SEAM, nel momento in cui provvedono a trasmettere il PPR al vettore aereo che opererà un volo su Grosseto proveniente da un paese extra UE, devono al contempo informare lo stesso delle suddette condizioni (tramite il messaggio di seguito riportato) ed che i piloti dovranno consegnare, debitamente compilato e firmato, il documento Health Part of Aircraft General Declaration (allegato alla presente) all'addetto di rampa SEAM, non appena l'aereo sarà atterrato su Grosseto.

L'Addetto di Rampa SEAM provvederà poi all'inoltro immediato del documento Health Part of Aircraft General Declaration debitamente compilato e firmato dai piloti all'USMA di Pisa tramite Fax allo 050 45073 o tramite Email a [usma.pisa@sanita.it](mailto:usma.pisa@sanita.it).

Nel caso in cui, dopo l'atterraggio, dall'Health Part of Aircraft General Declaration compilato e firmato dai piloti, risulti la presenza a bordo di passeggeri o membri dell'equipaggio con segni o sintomi di malattia infettiva sospetta, l'Addetto di Rampa SEAM dovrà allertare immediatamente il Responsabile di Scalo e non consentire lo sbarco dei passeggeri e dell'equipaggio dall'aeromobile in questione, il quale dovrà essere dirottato verso l'aeroporto più vicino, attrezzato per l'applicazione delle misure sanitarie stabilite dal Regolamento Sanitario Internazionale.

Il Responsabile di Scalo gestirà la situazione, coordinandosi con l'USMA di Pisa e la Direzione Aeroportuale Firenze-Pisa.

Grosseto, 21 giugno 2013

 Il Responsabile di Scalo  
Leonzi Luca

Per conferma di presa visione e piena comprensione della presente Informazione Operativa.

BARRA Luca

BENEDETTI Valentina

CARBONARO Luca

#### **AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO**



**Società Esercizio Aeroporto Maremma**

Comunicazione da fornire ai vettori aerei operanti voli provenienti da paesi extra UE al momento della trasmissione del PPR da parte dei dipendenti SEAM:

In order to apply the International Health Regulations, ENAC (Italian Civil Aviation Authority) revised the Circular EAL-10 governing the matter of "Available Airports for flights from Extra EU Countries or areas subject to the application of sanitary measures established by the International Health Regulations".

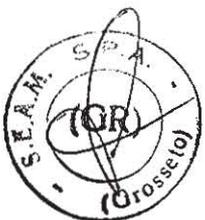
Synthesizing, the Circular confirms that flights coming from Extra EU Countries have to land in airports classified as sanitary, that are Milano Malpensa, Milano Linate, Roma Fiumicino and Roma Ciampino at the moment.

Anyway with this Circular ENAC and the Ministry of Health resolved to allow flights operated from Extra EU Countries also to some others airports that are not classified as sanitary but have the minimal requirements in sanitary terms. These airports are Alghero, Ancona, Bari, Bolzano, Bergamo, Bologna, Brindisi, Cagliari, Catania, Cuneo, Forlì, Firenze, Genova, Lamezia, Napoli, Olbia, Palermo, Perugia, Parma, Pescara, Pisa, Reggio Calabria, Rimini, Torino, Trapani, Treviso, Ronchi dei legionari, Venezia, Verona.

In the meantime Grosseto will be inserted in that list, flights to Grosseto coming from Extra EU Countries are authorized by ENAC and the Ministry of Health with following conditions:

- in case of presence on board of passengers or crew members with signs or symptoms of suspected infectious disease the flight must be diverted to the nearest airport equipped for the application of the sanitary measures established by the International Health Regulations;
- for each flight will have to be presented, with due notice, by the carrier the Health Part of the Aircraft General Declaration in order to signal the presence of any suspected case of infectious disease on board.

For this reason, inform your Pilots they have to hand a properly filled Health Part of the Aircraft General Declaration (here attached you can find the model) to our Ramp Agent as soon as they land at Grosseto.





**Società Esercizio Aeroporto Maremma**

To USMA of Pisa  
Fax +39 050 45073 or  
usma.pisa@sanita.it

**HEALTH PART OF THE AIRCRAFT GENERAL DECLARATION**

Date ..... Flight from ..... to LIRS (Grosseto Airport)  
Flight number ..... Aircraft registration ..... Operator .....  
Pilot in command ..... + Crew ..... Pax .....

**Declaration of Health**

Persons on board with illnesses other than airsickness or the effects of accidents (including persons with symptoms or signs of illness such as rash, fever, chills, diarrhoea) as well as those cases of illness disembarked during the flight .....

Any other condition on board which may lead to the spread of disease .....

Details of each disinsecting or sanitary treatment (place, date, time, method) during the flight. If no disinsecting has been carried out during the flight, give details of most recent disinsecting .....

Grosseto, .....  
Date

.....  
Signature of crew member concerned



**AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO**



**Società Esercizio Aeroporto Maremma**

## **INFORMAZIONE OPERATIVA N°02/13 DEL 26/06/2013**

Oggetto: Procedure di entrata e uscita dall'area sterile aeroportuale in presenza di operazioni di sbarco e imbarco di aeromobili sull'apron civile di Grosseto ed in loro assenza.

Data di entrata in vigore: 26 giugno 2013.

Emessa dal Responsabile di Scalo Sig. Leonzi Luca.

Diretta a: Personale dipendente SEAM, Total Aviazione Italia SpA e Aeroclub Alimaremma.

---

### **PREMESSA**

Ogni qualvolta è richiesto il rifornimento di carburante agli aeromobili in sosta sull'apron civile dell'aeroporto di Grosseto, l'Operatore alle dipendenze della TOTAL Aviazione Italia Spa deve condurre l'autobotte dal deposito in concessione alla Società petrolifera, presente nell'area non sterile dell'aeroporto, al piazzale di sosta aeromobili, attraversando due cancelli collocati sul perimetro recintato dell'area sterile dello scalo aereo civile.

Il primo cancello da attraversare, di colore celeste e denominato cancello DELTA, è motorizzato elettricamente e la relativa apertura è attuabile tramite l'utilizzo di un telecomando in dotazione al personale della TOTAL Aviazione Italia Spa ed ai Soci dell'Aeroclub Alimaremma.

Il secondo cancello, denominato ECHO, è situato invece sulla strada - anch'essa delimitata da una recinzione di sicurezza - che consente l'accesso degli automezzi direttamente sull'apron civile dello scalo aereo. L'apertura e la chiusura del cancello in questione deve essere effettuata a mano. La chiave per l'apertura del cancello è in dotazione al personale della SEAM SpA ed al personale della TOTAL Aviazione Italia Spa.

Allegata alla presente è riportata una planimetria dello scalo civile di Grosseto, con evidenziati i percorsi di entrata e uscita dall'apron e la posizione dei due cancelli sopra specificati.

Al termine dei rifornimenti di carburante agli aeromobili, l'Operatore TOTAL deve condurre l'autobotte lungo il tragitto inverso, vale a dire dal piazzale di sosta aeromobili al deposito in concessione alla Società petrolifera, attraversando i due cancelli sopra indicati.

Considerato che in presenza di operazioni di sbarco ed imbarco di aeromobili sull'aeroporto di Grosseto, l'Ordinanza n°05/2000 dell'08/05/2000 della Direzione Aeroportuale Firenze-Pisa dell'ENAC, prescrive che, per ragioni di sicurezza e di contrasto degli atti di interferenza illecita contro l'aviazione civile, l'accesso di coloro che necessitano di recarsi presso la sede dell'Aeroclub Alimaremma, debba avvenire esclusivamente attraverso il varco di controllo presente in aerostazione e previa identificazione da parte delle Autorità preposte, in pratica, nessuno può accedere all'area sterile attraverso il cancello DELTA sopra specificato - fino a che le operazioni di sbarco e di imbarco degli aeromobili non sono terminate - se non l'Operatore della TOTAL Aviazione Italia Spa incaricato di rifornire gli aeromobili stessi.





## **Società Esercizio Aeroporto Maremma**

Per evitare che i Soci dell'Aeroclub Alimaremma, eventualmente non a conoscenza della presenza operazioni di sbarco ed imbarco di aeromobili e quindi del divieto di accedere alla sede dell'Associazione tramite il cancello DELTA, possano trasgredire alle prescrizioni dell'Ordinanza sopra specificata, il Presidente dell'Aeroclub dispone la disattivazione dell'alimentazione elettrica del cancello in questione per impedirne la relativa apertura tramite telecomando.

In tali occasioni è quindi necessaria l'adozione da parte dell'Operatore della TOTAL Aviazione Italia Spa incaricato di rifornire l'aeromobile, delle procedure sotto specificate per entrare e/o uscire dall'area sterile.

### **PROCEDURE DA ADOTTARE**

#### **NORMA DI SICUREZZA GENERALE**

**Al fine del contrasto degli atti di interferenza illecita nei confronti dell'aviazione civile, si prescrive a tutti coloro che necessitano di varcare i cancelli di accesso all'area sterile aeroportuale, sia in entrata che in uscita, di accertarsi e di agire in maniera tale che nessun estraneo possa accedere all'area sterile dell'aeroporto senza esserne preventivamente autorizzato e di informare immediatamente le Autorità e la SEAM SpA di qualsiasi intrusione e/o tentativo di intrusione eventualmente rilevato.**

#### **IN PRESENZA DI OPERAZIONI DI SBARCO E IMBARCO DI AEROMOBILI SULL'APRON**

##### **ENTRATA IN APRON**

1. Condurre il mezzo rifornitore dal deposito TOTAL in corrispondenza del cancello DELTA;
2. Scendere dal mezzo rifornitore e ripristinare l'alimentazione elettrica del cancello DELTA, utilizzando l'apposita chiave in dotazione ed agendo sul quadro di comando collocato in basso, alla destra del cancello;
3. Aprire il cancello utilizzando il telecomando in dotazione (attenzione: in caso di difficoltà di apertura del cancello, rivolgersi al personale della SEAM e non tentare di forzare l'apertura manualmente, perché il meccanismo di apertura automatico potrebbe danneggiarsi);
4. Appena attraversato il cancello DELTA con il mezzo rifornitore, scendere dal mezzo e:
  - a. Verificare l'avvenuta completa chiusura automatica del cancello;
  - b. Disattivare l'alimentazione elettrica dello stesso agendo con l'apposita chiave in dotazione sul quadro di comando sopra richiamato;
  - c. Accertarsi dell'avvenuta disattivazione dell'apertura automatica tramite l'utilizzo del telecomando, prima di condurre il mezzo rifornitore verso il cancello ECHO;
5. In corrispondenza del cancello ECHO, scendere dal mezzo rifornitore ed aprire manualmente il cancello per accedere all'apron;



#### **AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO**



## **Società Esercizio Aeroporto Maremma**

6. Appena attraversato il cancello ECHO con il mezzo rifornitore, scendere dal mezzo e chiudere manualmente il cancello;
7. Condurre il mezzo rifornitore dal cancello ECHO all'apron.

Effettuare il rifornimento di carburante agli aeromobili in osservanza delle procedure stabilite dalla TOTAL Aviazione Italia Spa e dalla SEAM SpA e nel rispetto della normativa vigente in materia.

### **USCITA DALL'APRON**

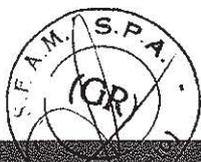
1. Condurre il mezzo rifornitore dall'apron in corrispondenza del cancello ECHO;
2. Scendere dal mezzo rifornitore ed aprire manualmente il cancello ECHO per uscire dall'apron;
3. Appena attraversato il cancello ECHO con il mezzo rifornitore, scendere dal mezzo e chiudere manualmente il cancello, dopodiché, condurre il mezzo rifornitore verso il cancello DELTA;
4. In corrispondenza del cancello DELTA, scendere dal mezzo rifornitore e ripristinare l'alimentazione elettrica del cancello, utilizzando l'apposita chiave in dotazione ed agendo sul quadro di comando collocato in basso, alla sinistra del cancello;
5. Aprire il cancello utilizzando il telecomando in dotazione (attenzione: in caso di difficoltà di apertura del cancello, rivolgersi al personale della SEAM e non tentare di forzare l'apertura manualmente, perché il meccanismo di apertura automatico potrebbe danneggiarsi);
6. Appena attraversato il cancello DELTA con il mezzo rifornitore, scendere dal mezzo e:
  - a. Verificare l'avvenuta completa chiusura automatica del cancello;
  - b. Disattivare l'alimentazione elettrica dello stesso agendo con l'apposita chiave in dotazione sul quadro di comando sopra richiamato;
  - c. Accertarsi dell'avvenuta disattivazione dell'apertura automatica tramite l'utilizzo del telecomando, prima di condurre il mezzo rifornitore verso il deposito TOTAL;
7. Condurre il mezzo rifornitore dal cancello DELTA al deposito TOTAL.

### **IN ASSENZA DI OPERAZIONI DI SBARCO E IMBARCO DI AEROMOBILI SULL'APRON**

In assenza di operazioni di sbarco e imbarco di aeromobili sull'apron, non venendo disattivata l'alimentazione elettrica del cancello motorizzato DELTA, le procedure di entrata e di uscita dall'apron variano come segue.

### **ENTRATA IN APRON**

1. Condurre il mezzo rifornitore dal deposito TOTAL in corrispondenza del cancello DELTA;
2. Aprire il cancello utilizzando il telecomando in dotazione (attenzione: in caso di difficoltà di apertura del cancello, rivolgersi al personale della SEAM e non tentare di forzare





## **Società Esercizio Aeroporto Maremma**

l'apertura manualmente, perché il meccanismo di apertura automatico potrebbe danneggiarsi);

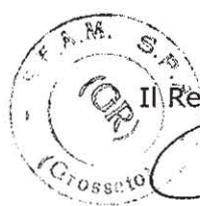
3. Appena attraversato il cancello DELTA con il mezzo rifornitore e verificare la completa chiusura automatica del cancello, prima di dirigersi verso in cancello ECHO;
4. In corrispondenza del cancello ECHO, scendere dal mezzo rifornitore ed aprire manualmente il cancello per accedere all'apron;
5. Appena attraversato il cancello ECHO con il mezzo rifornitore, scendere dal mezzo e chiudere manualmente il cancello;
6. Condurre il mezzo rifornitore dal cancello ECHO all'apron.

Effettuare il rifornimento di carburante agli aeromobili in osservanza delle procedure stabilite dalla TOTAL Aviazione Italia Spa e dalla SEAM SpA e nel rispetto della normativa vigente in materia.

### USCITA DALL'APRON

1. Condurre il mezzo rifornitore dall'apron in corrispondenza del cancello ECHO;
2. Scendere dal mezzo rifornitore ed aprire manualmente il cancello ECHO per uscire dall'apron;
3. Appena attraversato il cancello ECHO con il mezzo rifornitore, scendere dal mezzo e chiudere manualmente il cancello, dopodiché, condurre il mezzo rifornitore verso il cancello DELTA;
4. In corrispondenza del cancello DELTA, aprire il cancello utilizzando il telecomando in dotazione (attenzione: in caso di difficoltà di apertura del cancello, rivolgersi al personale della SEAM e non tentare di forzare l'apertura manualmente, perché il meccanismo di apertura automatico potrebbe danneggiarsi);
5. Appena attraversato il cancello DELTA con il mezzo rifornitore, verificare l'avvenuta completa chiusura automatica del cancello, prima di dirigersi verso il deposito TOTAL;
6. Condurre il mezzo rifornitore dal cancello DELTA al deposito TOTAL.

Grosseto, 25 giugno 2013



Il Responsabile di Scalo

Leonzi Luca

Per conferma di presa visione e comprensione della presente Informazione Operativa n°02/13 del 25/06/2013 da parte del personale dipendente della SEAM SpA.

BARRA Luca

BENEDETTI Valentina

CARBONARO Luca

Pagina 4 di 4

Informazione Operativa n°02/13 del 26/06/2013

### **AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO**

SEDIME AERONAUTICA MILITARE

PERIMETRO DELIMITAZIONE SEDIME CIVILE

PARCHI DI RINVIATO

Cancello DELTA

Cancello ECHO

SEDIME AERONAUTICA MILITARE



PERIMETRO DELIMITAZIONE SEDIME CIVILE

Via Orcagna

-  PERIMETRO AREA STERILE
-  INGRESSO MEZZO AVIO-RIFORNITORE
-  USCITA MEZZO AVIO-RIFORNITORE
-  PERCORSO MEZZO AVIO-RIFORNITORE
-  DEPOSITO CARBURANTI TOTAL



AEROPORTO CIVILE DI GROSSETO "C. BACCARINI"  
PLAIMITRIA GENERALE SEDIME CIVILE

Elaborato da:  
PH Progettazione e Manutenzione  
Ing. Fedora G. Lombardi

Data: GIUGNO 2013